



## Nan Jing: CLassico delle Difficoltà<sup>1</sup>

A cura di: **Dott. Maurizio Corradin**

### CAPITOLO 1

#### I MOVIMENTI NEI VASI E IL SUO SIGNIFICATO DIAGNOSTICO

##### LA PRIMA DIFFICOLTÀ

La prima difficoltà: Tutti i dodici condotti hanno sezioni in cui può essere avvertito il movimento [in questi vasi (*condotti, canali*)]. Pertanto, si seleziona solo il tratto d'un pollice d'apertura (*inch-opening*) al fine di determinare se i cinque "depositi" del corpo e i sei "edifici" raccolgono uno schema d'auspici (*segni / presagi*) di vita o di morte, di bene e di male. Che cosa significa?

Si spiega così. Il tratto d'un pollice d'apertura costituisce il grande punto d'incontro dei contenuti che passano attraverso i condotti; è la sezione del condotto della "mano maggiore yin" dove può essere avvertito il movimento. Quando una persona [normale] fa una esalazione, il contenuto dei vasi avanza di tre pollici; ed anche quando la stessa persona fa una inalazione il contenuto dei vasi avanza di tre pollici. Esalazione ed inalazione costituiscono il momento di un respiro. Durante questo periodo, il contenuto dei vasi procede di sei pollici. Una persona, nel corso di una giornata (*notte e giorno*) respira complessivamente 13.500 volte. In questo tempo, il contenuto dei vasi avanza per 50 volte (*passaggi*). Così, essi circolano attraverso il corpo per il tempo necessario utile all'acqua di una clessidra per fluire attraverso lo stretto passaggio fino a raggiungere 100 tacche. L'energia costruttiva e quella protettiva procedono attraverso 25 passaggi in un periodo yang e 25 passaggi in un periodo yin. Questo costituisce un ciclo. Poiché dopo 50 passaggi il contenuto dei vasi s'incontra nuovamente con il tratto d'un pollice d'apertura, questa sezione è l'inizio e la fine della circolazione del contenuto dei vasi attraverso i cinque depositi e i sei edifici del corpo. Quindi, il modello dei presagi di vita o di morte, di bene o di male raccolti nei cinque depositi e nei sei edifici del corpo si ottengono dal tratto d'apertura d'un pollice.

##### LA SECONDA DIFFICOLTÀ

La seconda difficoltà: I vasi hanno una sezione chiamata "piede e pollice" (*foot and inch*). Che cosa significa?

Si spiega così. La sezione chiamata piede e pollice è il grande punto d'incontro della circolazione nei vasi. La distanza dalla "porta" al "piede" [ il cavo "piede-palude" nel gomito] rappresenta la sezione "interiore del piede"; essa è governata dall'energia yin dell'organismo. La distanza dalla "porta" alla "linea del pesce" (*fish-line*) rappresenta la sezione interiore del pollice; essa è governata dall'energia yang dell'organismo. Quindi, un pollice è separato per l'intera distanza tra la porta e il gomito per rappresentare la lunga sezione del piede; un piede

<sup>1</sup> Dal testo Nan Jing CLassic of Difficult di P. Unschuld, Ed. California University Press, Oxford, 1984.

è diviso per diventare un pollice. Quindi lo stato dell'energia yin può essere compreso nella sezione di un pollice parte della sezione dell'interno del piede; mentre lo stato dell'energia yang può essere compreso da una sezione di nove "fen" parte della sezione interiore del pollice. L'intera lunghezza della sezione piede e pollice si estende su un pollice e nove "fen". Quindi, si parla di una sezione "piede e pollice".

### LA TERZA DIFFICOLTÀ

La terza difficoltà: La circolazione nei vasi può mostrare i seguenti stati: "grande eccesso", "insufficienza", "reciproca presa di potere da parte dello yin o dello yang", "avvicendamento" e "straripamento", "chiusura" e "resistenza". Che cosa significa?

Si spiega così. La sezione dove si muove l'energia yang è di fronte alla porta. Il movimento percettibile nei vasi dovrebbe estendersi sui nove fen ed essere vicino alla superficie. Se questo movimento eccede la sezione dei nove fen, indica uno stato di grande eccesso. Se il movimento non riesce a coprire l'intera sezione dei nove fen, indica lo stato d'insufficienza. Se il movimento passa oltre la fish line, si tratta di uno stato di straripamento. Segnala chiusura esterna (*verso l'esterno*) e resistenza interiore. In tal caso l'energia yin ha occupato la sezione in cui normalmente dovrebbe esserci solo l'energia yang. La sezione dove si muove l'energia yin è dietro alla porta. Il movimento percettibile nei vasi dovrebbe estendersi sul pollice ed essere in profondità. Se il movimento eccede la sezione del pollice indica uno stato di grande eccesso. Se il movimento non riesce a coprire l'intera sezione del pollice abbiamo uno stato d'insufficienza. Se il movimento si estende verso il basso, nella sezione del piede verso il gomito, segnala uno stato d'avvicendamento (*turnover*). Segnala chiusura interiore e resistenza verso l'esterno. In questo caso l'energia yang ha occupato la sezione dei vasi in cui normalmente dovrebbe esserci solo l'energia yin. Quindi si parla di "avvicendamento" e "straripamento". Questo riflette il movimento nei vasi degli stessi depositi. Le persone (*che ne sono*) [afflitte] non si ammalano e tuttavia muoiono.

### LA QUARTA DIFFICOLTÀ

La quarta difficoltà: Il movimento nei vasi può mostrare modelli di yin e yang. Che cosa significa?

Si spiega così. Ciò che viene esalato ha origine nel cuore e nei polmoni; ciò che viene inalato entra nei reni e nel fegato. Tra l'esalazione e l'inalazione, la milza riceve il gusto [energia] del grano (*semi?*); il suo movimento si localizza nel centro. Questi movimenti dei vasi che possono essere avvertiti in superficie sono movimenti yang; tutti quelli che possono essere riscontrati in profondità sono movimenti yin. Quindi si parla di modelli yin e yang.

I movimenti di cuore e polmone sono entrambi situati vicino alla superficie; come si possono distinguere?

Si spiega così. Movimenti in superficie forti (*firm*) ma sparsi possono essere associati con il cuore. Movimenti bruschi (*rough: rude, brusco, violento*) di brevi durate possono essere associati con il cuore.

I movimenti associati con il fegato e i reni sono entrambi situati in profondità; come possono essere riconosciuti?

Si spiega così. Un movimento compatto e ampio in profondità è associato con il fegato. Un movimento in profondità delicato che dà l'impressione di essere pieno (*saturo / riempito*) al tatto, premendo con il dito verso giù verso l'osso e poi rilasciando, è associato con i reni. La milza è associata con la zona centrale, perciò il suo movimento nei vasi è situato al centro. Questi sono i modelli dello yin e dello yang.

Il movimento nei vasi può mostrare, si dice, "uno yin uno yang", "uno yin due yang", [o] "uno yin tre yang", [oppure] "uno yang uno yin", "uno yang due yin", [o] "uno yang tre yin". Questo significa che ci sono sei vasi all'*inch-opening*, che mostrano tutti un movimento contemporaneamente?

Si spiega così. Dire ciò non implica che ci siano sei vasi tutti in movimento contemporaneamente. Ma significa che ci sono movimenti che possono essere avvertiti in superficie o in profondità, di natura piatta (*liscia, senza sbalzi*) o brusca, ampia o breve. Un movimento in superficie è un movimento yang; piatto ed ampio è un movimento yang. Un movimento in profondità è un movimento yin; brusco e breve è un movimento yin. "uno yin uno yang" significa che il movimento nei vasi avviene in profondità ed è delicato (*piatto*); "uno yin due yang" significa che il movimento nei vasi avviene in profondità, è piatto ed ampio; "uno yin tre yang" significa che il movimento nei vasi avviene in superficie, è brusco ed ampio, ed compare tutto d'un tratto in profondità. "uno yang uno yin" significa che il movimento nei vasi avviene in superficie ed è brusco; "uno yang due yin" significa che il movimento dei vasi avviene "a lunghe falcate", è situato in profondità ed è brusco; "uno yang tre yin" significa che il movimento nei vasi avviene in profondità, è brusco e breve, e compare tutto d'un tratto in superficie. In ogni caso, si determina sulla base della posizione del movimento dei condotti se l'energia – in caso di malattia – procede in modo contrario o in conformità con il proprio corso.

#### LA QUINTA DIFFICOLTÀ

La quinta difficoltà: Il movimento nei vasi può essere leggero o pesante. Che cosa significa?

Si spiega così. Se si toccano i vasi esercitando una pressione equivalente al peso di tre fagioli, si raggiunge il polmone al livello della pelle e dei peli. Se si esercita una pressione equivalente a sei fagioli si raggiunge la sezione del cuore al livello dei vasi sanguigni. Se si esercita una pressione equivalente a nove fagioli, si raggiunge la sezione della milza al livello della carne. Se lam pressione esercitata equivale al peso di dodici fagioli, si raggiunge la sezione del fegato al livello dei muscoli. Se si preme fino alle ossa e poi si sollevano le dita fino all'arrivo d'un rapido passaggio d'energia, si raggiunge il livello della sezione dei reni. Quindi si parla di "leggero" e "pesante".

#### LA SESTA DIFFICOLTÀ

La sesta difficoltà: Il movimento dei vasi può mostrare "yin abbondanza, yang impoverimento", oppure "yang impoverimento, yin abbondanza". Che cosa significa?

Si spiega così: Un movimento ridotto e lieve in superficie, abbinato ad un movimento completo e forte in profondità, indica naturalmente "yin abbondanza, yang impoverimento". Un movimento ridotto e poco rilevante in profondità, abbinato ad un movimento completo e forte in superficie, indica chiaramente "yang abbondanza, yin impoverimento". Il significato riportato in questi termini è quello di abbondanza o impoverimento dell'energia yin e yang.

#### LA SETTIMA DIFFICOLTÀ

La settima difficoltà: Il testo afferma: L'arrivo di energia yang minore è a volte forte, a volte ridotto, a volte breve, a volte esteso. L'arrivo di energia yang luminosa è in superficie forte e breve. L'arrivo della grande energia yang è ampio, forte ed esteso. L'arrivo della grande energia yin è compatto, forte ed esteso. L'arrivo dell'energia yin minore è limitato, buono e debole. L'arrivo dell'energia yin interrotta è profonda, breve e abbondante. Sono movimenti normali nei vasi? O sono movimenti indicativi di malattia?

Si spiega così. Sono tutte indicazioni dell'energia governante, di passaggio attraverso i vasi.

Quale energia governa in determinati mesi e per quanti giorni?

Si spiega così. Dopo il solstizio d'inverno, durante il primo periodo *chia-tzu*, governa l'energia yang minore. Durante il periodo successivo *chia-tzu* governa l'energia yang luminosa. Durante il periodo *chia-tzu* seguente governa la grande energia yang. Durante il periodo *chia-tzu* successivo governa la grande energia yin. Nel successivo *chia-tzu* l'energia yin minore. Nel successivo *chia-tzu* l'energia yin interrotta. Tutte queste energie governano per sessanta giorni ciascuna. Sei volte sei [periodi *chia-tzu*] formano i 360 giorni che costituiscono un anno. Questi sono i punti essenziali delle tre energie yin e delle tre energie yang che governano in determinate stagioni e per uno specifico numero di giorni.

#### L'OTTAVA DIFFICOLTÀ

L'ottava difficoltà: Il movimento dell'energia nel canale nel tratto d'apertura d'un pollice mostra una condizione di normale equilibrio, tuttavia la persona muore. Che cosa significa?

Si spiega così. Tutti i dodici vasi sono collegati con l'origine dell'energia vitale. "L'origine dell'energia vitale" si riferisce alle radici e alle fondamenta di tutti i dodici vasi – cioè all'energia che circola tra i reni. Questa energia sono le fondamenta dei cinque depositi del corpo e dei sei edifici; sono le radici dei dodici vasi; sono la porta dell'esalazione e dell'inalazione, e sono le origini del Triplo Bruciatore (*Triple Burner*). Sono anche chiamati "lo spirito guardiano contro il male". Quindi, l'energia che circola tra i reni costituisce le radici e le fondamenta di una persona. Una volta che la radice viene tagliata, il gambo e le foglie appassiscono. Il fatto che la circolazione nel tratto d'apertura d'un pollice mostri una normale condizione di equilibrio e tuttavia la persona muoia è dovuto solo ad un taglio interiore dell'energia vitale.

#### LA NONA DIFFICOLTÀ

La nona difficoltà: Come si può riconoscere se la malattia è nei depositi del corpo o negli edifici?

Si spiega così. Un movimento frequente nei vasi indica una malattia negli edifici. Un lento movimento nei vasi indica una malattia nei depositi. Frequenza indica il calore; lentezza indica freddo. Tutti i sintomi yang sono causati dal calore, tutti i sintomi yin sono causati dal freddo. Pertanto, questi principi possono essere impiegati per distinguere se la malattia è nei depositi o negli edifici.

#### LA DECIMA DIFFICOLTÀ

La decima difficoltà: uno specifico movimento nei vasi può subire dieci variazioni. Che cosa significa?

Si spiega così. Si riferisce ai cinque mali – cioè, alla reciproca interferenza tra l'energia cattiva forte e l'energia cattiva debole. Per esempio, se il movimento nei vasi nella sezione del cuore è molto agitato (*inquieto*), l'energia cattiva del fegato ha attaccato il cuore. Se il movimento nei vasi nella sezione del cuore è leggermente agitato, l'energia cattiva della vescica ha attaccato l'intestino tenue.

Se il movimento nei vasi nella sezione del cuore è molto forte, l'energia cattiva del cuore ha attaccato lo stesso cuore. Se il movimento nei vasi nella sezione del cuore è leggermente forte, l'energia cattiva dell'intestino tenue ha attaccato lo stesso intestino tenue. Se il movimento nei vasi nella sezione del cuore è molto rilassato (*calmo*), l'energia cattiva della milza ha attaccato l'intestino tenue. Se il movimento nei vasi nella sezione del cuore è leggermente rilassato, l'energia cattiva dello stomaco ha attaccato l'intestino tenue. Se il movimento nei vasi nella sezione del cuore è molto brusco, l'energia cattiva del polmone ha attaccato il cuore. Se il

movimento nei vasi nella sezione del cuore è leggermente brusco, l'energia cattiva dell'intestino crasso ha attaccato l'intestino tenue. Se il movimento nei vasi nella sezione del cuore è molto profondo, l'energia cattiva dei reni ha attaccato il cuore. Se il movimento nei vasi nella sezione del cuore è leggermente profondo, l'energia cattiva della cistifellea ha attaccato l'intestino tenue. I cinque depositi del corpo e i loro rispettivi edifici possono essere attaccati da energia cattiva in modo più o meno forte e questo può causare ad uno specifico livello dei vasi un movimento che subisce dieci variazioni.

#### L'UNDICESIMA DIFFICOLTÀ

L'undicesima difficoltà: Il testo afferma: " Se il movimento nei vasi si ferma una volta al di sotto dei cinquanta [arrivi] è perché un deposito è vuoto d'energia. Qual è il deposito?

Si spiega così. L'energia che una persona inala penetra nell'organismo attraverso i depositi yin; l'energia che una persona esala esce dall'organismo attraverso i depositi yang. In questo modo l'energia inalata non raggiunge i reni; ritorna dopo che ha raggiunto il fegato. Pertanto, i depositi che resteranno vuoti d'energia sono ovviamente i reni; la loro energia sarà la prima ad esaurirsi (*impoverirsi*).

#### LA DODICESIMA DIFFICOLTÀ

La dodicesima difficoltà: Il testo afferma: Non è corretto usare l'ago per rifornire i depositi esterni nel caso in cui il movimento dell'energia attraverso i vasi dei cinque depositi sia stata interrotta a causa di una parte interna dell'organismo. E allo stesso modo non è corretto usare l'ago per riempire i depositi interni nel caso in cui il movimento dell'energia attraverso i vasi dei cinque depositi sia stato interrotto a causa di una parte esterna dell'organismo. Come si può riconoscere se viene interrotto il movimento attraverso i depositi interni o quelli esterni?

Si spiega così. Quando il movimento dell'energia attraverso i vasi dei cinque depositi viene interrotto a causa di una parte interna dell'organismo, significa che i vasi associati con i reni e con il fegato, situati nella parte interna dell'organismo, sono esclusi dal ricevere l'energia. In tal caso un medico agirebbe in modo sbagliato se rifornisse il cuore e i polmoni di quella persona. Quando il movimento dell'energia attraverso i vasi dei cinque depositi è interrotto a causa di una parte esterna dell'organismo, significa che i vasi associati con il cuore e con i polmoni, situati nella parte esterna dell'organismo, sono esclusi dal ricevere energia. In tal caso un medico agirebbe in modo sbagliato se rifornisse i reni e il fegato di quella persona. Rifornire i depositi yin quando vengono esclusi i depositi yang significa rifornire qualcosa che è già pieno, e svuotare qualcosa che si sta già svuotando; vuol dire diminuire cosa di per sé non è abbastanza e aggiungere dove c'è già abbondanza. Se qualcuno muore a causa di tale terapia, è stato il medico ad averlo ucciso.

#### LA TREDICESIMA DIFFICOLTÀ

La tredicesima difficoltà: Il testo afferma: Se si vede il colorito (*carnagione*) di una persona e non si riesce a percepire il movimento corrispondente nei vasi, ma piuttosto si percepisce un movimento nei vasi indicante il dominio di una fase superiore che segue l'ordine reciproco della distruzione, significa che quella persona morirà. Se si percepisce un movimento nei vasi indicante il dominio di una fase superiore che segue l'ordine reciproco della generazione, la malattia avrà un fine e oltretutto per conto proprio. Il colorito e il movimento nei vasi devono essere messi a confronto così come la loro reciproca corrispondenza, ma come si fa?

Si spiega così. I cinque depositi del corpo hanno cinque coloriti corrispondenti che si vedono sul viso. Essi devono anche corrispondere al movimento percepito nel tratto d'un pollice d'apertura e alla condizione della pelle della sezione inferiore del piede. Ad esempio, se si vede un colorito

verdastro il rispettivo movimento nei vasi dovrebbe essere forte (*agitato*) e fibroso (*filamentoso, legnoso*). Nel caso di un colorito rosso, il rispettivo movimento nei vasi dovrebbe essere in superficie, forte e dispersivo (*vago*). Se il colorito è giallo, il rispettivo movimento nei vasi dovrebbe essere centrale, rilassato e forte. Nel caso di un colorito bianco, il rispettivo movimento nei vasi dovrebbe essere in superficie, brusco e breve. Nel caso di un colorito nero, il rispettivo movimento nei vasi dovrebbe essere profondo, delicato e piatto. Questi sono i requisiti per paragonare i cinque coloriti con il movimento nei vasi così come le loro reciproche corrispondenze. Se il movimento nei vasi è frequente, la pelle della sezione inferiore del piede tra il gomito e la porta dovrebbe essere anch'essa contraddistinta dalla frequenza. Se il movimento nei vasi è molto forte (*agitato, teso*), la pelle della sezione inferiore del piede dovrebbe essere anch'essa tesa. Se il movimento nei vasi è rilassato, la pelle della sezione inferiore del piede dovrebbe essere anch'essa rilassata. Se il movimento nei vasi è brusco (*duro*), anche la pelle della sezione inferiore del piede dovrebbe essere ruvida (*grinzosa*). Se il movimento nei vasi è piatto, anche la pelle della sezione inferiore del piede dovrebbe essere liscia. Ognuno dei cinque depositi del corpo ha un suo tono (*suono*), un suo colorito, un suo odore e un suo gusto. Essi dovrebbero avere tutti una corrispondenza con il movimento percepito nel tratto d'apertura d'un pollice e con la condizione della pelle nella sezione inferiore del piede. Se non esiste corrispondenza è segno di malattia. Ad esempio, se nel caso di un colorito verdastro, il rispettivo movimento nei vasi è in superficie, brusco e breve o se il movimento è forte e rilassato, indica il dominio di una fase superiore che segue una reciproca distruzione. Se il movimento in superficie è forte, dispersivo, oppure se è debole e piatto, indica il dominio di una fase superiore che segue la reciproca generazione. Il testo afferma: Il medico scadente riconosce una diagnosi. Il medico mediocre riconosce due diagnosi. Il medico di maggior talento riconosce [tutte e ] tre [le] diagnosi. Ciò vale a dire che il medico di talento cura nove pazienti su dieci; il medico mediocre cura otto pazienti su dieci; e il medico scadente cura sei pazienti su dieci.

#### LA QUATTORDICESIMA DIFFICOLTÀ

La quattordicesima difficoltà: Il movimento nei vasi può essere "ferito (*danneggiato, interrotto*)" o "in arrivo". Cosa significa?

Si spiega così. Un movimento "in arrivo" nei vasi implica ciò che segue. Se durante il tempo di una esalazione arrivano due movimenti, si chiama "normale". Se ne arrivano tre, si chiama "partenza regolare". Se ne arrivano quattro, si chiama "perdita dell'essenza". Se ne arrivano cinque, si chiama "morte". Se ne arrivano sei, si chiama "allontanamento (*separazione, distacco*) del fato". Sono questi i movimenti in arrivo nei vasi.

Cosa significa movimento nei vasi "ferito (*interrotto*)"?

Se arriva un movimento durante il periodo di una esalazione, si chiama "partenza regolare". Un arrivo durante due esalazioni si chiama "perdita dell'essenza". Un arrivo durante tre esalazioni, si chiama "morte". Un arrivo durante quattro esalazioni, si chiama "allontanamento del fato". Sono questi i movimenti nei vasi detti "feriti". Nel caso di movimenti "in arrivo" nei vasi, la malattia avanza dai depositi sottostanti quelli sovrastanti; in caso di movimenti nei vasi detti "feriti", la malattia avanza dai depositi sovrastanti a quelli sottostanti.

Quale malattia in corso è riconoscibile per mezzo dei movimenti nei vasi detti "feriti"?

Si spiega così. Il primo stadio di un movimento ferito nei vasi corrisponde ad una ferita della pelle e dei suoi peli (*capelli*). La pelle si contrae e i peli cadono. Il secondo stadio di un movimento ferito nei vasi corrisponde ad una ferita dei vasi del sangue. Pertanto, i vasi del sangue hanno un contenuto ridotto o non contengono nulla di ciò che circolerebbe di solito attraverso i cinque depositi del corpo e i sei edifici. Il terzo stadio di un movimento ferito nei vasi corrisponde ad una ferita della carne. La carne diventa magra; cibo e bevande non formano più carne e pelle. Il quarto stadio di un movimento ferito nei vasi corrisponde a una

ferita dei muscoli. I muscoli si rilassano e non riescono a reggere la corporatura. Il quinto stadio di un movimento ferito nei vasi corrisponde ad una ferita delle ossa. Le ossa s'indeboliscono e non si è più in grado di alzarsi dal letto. In opposizione a tutto ciò è il corso di una malattia corrispondente al movimento dei vasi "in arrivo". Cioè, se una malattia viene per un movimento "ferito", avanza dai depositi sovrastanti a quelli sottostanti, il paziente morirà quando le ossa s'indeboliscono e quindi non riuscirà più ad alzarsi dal letto. Se, al contrario, la malattia avanza dai depositi sottostanti a quelli sovrastanti, come accade nel caso in cui c'è un movimento dei vasi "in arrivo", il paziente morirà quando la pelle si contrae e i peli cadono.

Quali metodi esistono per curare la ferita?

Si spiega così. Se la ferita ha attaccato (*interessa*) il polmone del paziente, rifornisci la sua energia. Se la ferita ha attaccato il cuore, equilibra l'energia protettiva e costruttiva. Se la ferita ha attaccato la milza equilibra il suo cibo e le bevande, e mostra che l'esposizione al freddo e al calore è appropriata. Se la ferita ha attaccato il fegato, rilassa la sua parte centrale. Se la ferita ha attaccato i reni, rifornisci la sua essenza. Sono questi i metodi per curare la ferita.

Considera le seguenti situazioni. Il movimento nei vasi arriva due volte durante una esalazione e due volte durante una inalazione; arriva tre volte durante una esalazione e tre volte durante una inalazione; arriva quattro volte durante una esalazione e quattro volte durante una inalazione; arriva cinque volte durante una esalazione e cinque volte durante una inalazione; arriva sei volte durante una esalazione e sei volte durante una inalazione. Oppure arriva una volta durante una esalazione e una volta durante una inalazione; arriva una volta durante due esalazioni e una volta durante due inalazioni; oppure arriva due volte esalazione e inalazione. Se il movimento dei vasi si presenta in una di queste situazioni, come si può riconoscere la rispettiva malattia?

Si spiega così. Se il movimento nei vasi si presenta in modo da arrivare due volte durante una esalazione e due volte durante una inalazione e non è né forte né debole viene chiamato "normale". Tre arrivi durante una esalazione e tre arrivi durante una inalazione indicano che il paziente ha appena contratto una malattia. Se il movimento nei vasi si percepisce forte davanti alla porta e debole dietro alla porta, è accompagnato da mal di testa e capogiri. Se il movimento nei vasi si percepisce debole davanti alla porta e forte dietro la porta, è accompagnato da una sensazione di pienezza (*riempimento*) nel torace e respiro corto. Quattro arrivi durante una esalazione e quattro arrivi durante una inalazione indicano che la malattia tende a peggiorare. Se il movimento dei vasi è ampio e forte, si soffre disagio e c'è una sensazione di pienezza nel torace. Se il movimento nei vasi è profondo e chiaro si hanno dolori addominali. Un movimento piatto indica una ferita dovuta al calore. Un movimento brusco indica "*foschia e rugiada*" nella parte centrale. Cinque arrivi durante una esalazione e cinque arrivi durante una inalazione indicano una situazione critica per il paziente. Se il tal caso il movimento nei vasi è profondo e chiaro la malattia si aggraverà maggiormente nell'arco della notte. Se invece è in superficie e forte, la malattia si aggraverà maggiormente durante la giornata. Se non è né forte né debole la malattia può essere curata, altrimenti la situazione del paziente è critica. Se il movimento si presenta forte oppure debole sarà difficile da curare. Sei arrivi durante una esalazione e sei arrivi durante una inalazione indicano un movimento "*mortale*" dei vasi. Se è profondo e chiaro la morte giungerà durante la notte. Se è in superficie e forte la morte giungerà durante il giorno. Un arrivo durante una esalazione e un arrivo durante una inalazione, viene chiamato "ferita". La persona che ne è colpita può ancora essere in grado di camminare, ma dovrebbe stare a letto. La ragione per tale condizione si trova in un impoverimento del sangue e dell'energia protettiva. Un arrivo durante due esalazioni e un arrivo durante due inalazioni oppure due arrivi durante esalazione e inalazione vengono chiamati "assenza di *hun*". Per assenza di *hun* si muore. La persona che ne è colpita può ancora essere in grado di camminare, ma di parla di "cadavere che cammina". Se si percepisce un movimento nei vasi nella parte superiore, mentre non si sente alcun movimento nella parte inferiore, la persona dovrebbe vomitare; se non vomita morirà. Se non si percepisce alcun movimento nella parte superiore, mentre si sente un movimento nella parte inferiore, la persona in questione non sentirà alcun malessere (*non patirà alcun danno/ferita*),

sebbene la situazione sia critica. La ragione di ciò sta nel fatto che una persona ha i piedi e un albero le radici. Anche se i rami e le foglie appassiscono, le radici continuano a vivere. Allo stesso modo, i vasi hanno le loro radici, e sono dove l'uomo ha la sua energia primordiale. Quindi, si sa che il paziente non morirà.

## LA QUINDICESIMA DIFFICOLTÀ

La quindicesima difficoltà: in primavera il movimento dei vasi è filamentoso (*fibroso, sottile*); in estate è come un uncino (*gancio*); in autunno è peloso (*inquietante, preoccupante*); in inverno è pietroso (*freddo, ostile*). Questi movimenti nei vasi indicano la normale presenza dell'energia che governa le rispettive stagioni, oppure indicano la presenza di una malattia?

Si spiega così. I movimenti nei vasi di tipo fibroso, ad uncino, peloso e pietroso sono quelli conformi alle quattro stagioni. In primavera il movimento dei vasi è fibroso perché corrisponde al fegato, alla zona ad est e alla fase del legno. Durante questa stagione tutte le cose prendono vita; tuttavia gli alberi non hanno ancora né rami né foglie. Pertanto il movimento nei vasi è delicato, debole ed esteso. Quindi è chiamato "fibroso". In estate il movimento nei vasi è come un uncino perché corrisponde al cuore, alla zona del sud e alla fase del fuoco. Durante questa stagione tutte le cose fioriscono; i rami e le foglie si allungano, scendono verso il basso e sono curvi come uncini. Pertanto, il rispettivo movimento dei vasi arriva rapidamente e prosegue lentamente, quindi è chiamato a forma d'uncino. In autunno il movimento nei vasi è peloso perché corrisponde al polmone, alla zona dell'ovest e alla fase del metallo. Durante questa stagione tutte le cose volgono ad un termine. Tutti i fiori e le foglie delle piante erbacee e degli alberi cadono in autunno. Rimangono solo i rami, simili a sottili capelli. Pertanto il movimento nei vasi è leggero, impoverito, e si trova in superficie. Quindi è chiamato "peloso". In inverno il movimento nei vasi è pietroso perché corrisponde ai reni, alla zona del nord e alla fase dell'acqua. Durante questa stagione tutte le cose vengono immagazzinate. Quando l'inverno raggiunge il suo culmine, l'acqua congela e diventa come una pietra. Pertanto il movimento nei vasi è profondo, delicato e piatto. Quindi è chiamato "pietroso". Questi sono i movimenti nei vasi a seconda delle quattro stagioni.

Cosa si può dire a riguardo delle variazioni?

Si spiega così. In primavera il normale movimento nei vasi è fibroso. Un movimento contrario a questo indica malattia.

Cosa significa "contrario"?

Si spiega così. Se l'energia arriva abbondante e vigorosa viene chiamata stato di "grande eccesso"; in tal caso la malattia è situata nella parte esterna dell'organismo. Se l'energia arriva scarsa e debole, viene definita "stato insufficiente". In questo caso la malattia è situata nella parte interna dell'organismo. Se l'energia arriva delicata e "sussurrando" come se seguisse il movimento delle foglie di olmo nella brezza di primavera, si trova in una condizione normale. Se arriva sempre più abbondante, in crescendo, come se seguisse il movimento di lunghe canne, vuol dire che è presente una malattia. Se l'energia arriva forte e con vigore crescente, come una corda di arco nuova, significa morte. Se il movimento nei vasi in primavera è leggermente fibroso indica uno stato normale. Se invece è in maggioranza fibroso, ed è presente una piccola quantità d'energia dello stomaco c'è una malattia. Se invece è fibroso ma non è presente energia dello stomaco, implica morte. In primavera l'organismo necessita come base l'energia dello stomaco. In estate il normale movimento nei vasi è come un uncino, un movimento contrario indica malattia. Cosa significa contrario in questo caso? Si spiega così. Se l'energia arriva abbondante e vigorosa è uno stato di "grande eccesso". In questo caso la malattia è situata nella parte esterna dell'organismo. Se l'energia arriva scarsa e debole viene chiamata "insufficiente", in tal caso la malattia situata nella parte interna dell'organismo. Se l'energia nei vasi arriva legata insieme come fossero cerchi (*anelli*) o come se nel suo movimento seguisse una collana di pietre *lang-kan*, significa una condizione normale. Se arriva con una frequenza crescente, come polli che sollevano le zampe, è presente una malattia. Se si



percepisce un movimento curvo davanti alla porta e piatto (*fisso, stabile, radicato*) dietro alla porta, come un gancio che regge una cintura, vuol dire morte. Se il movimento dei vasi in estate è leggermente a uncino, implica una condizione normale. Se è in gran parte ad uncino ed è presente una piccola quantità d'energia dello stomaco vuol dire che c'è una malattia. Se invece è come un uncino ma l'energia dello stomaco è assente implica morte, perché in estate l'organismo necessita come base l'energia dello stomaco.

In autunno il normale movimento nei vasi è peloso. Un movimento contrario indica malattia. Cosa significa contrario in questo caso?

Si spiega così. Se l'energia arriva abbondante e vigorosa viene chiamata stato di "grande eccesso". In tal caso la malattia è situata nella parte esterna dell'organismo. Se l'energia arriva scarsa e debole, viene definita "stato insufficiente". In questo caso la malattia è situata nella parte interna dell'organismo. Se l'energia nei vasi arriva facilmente, rassomigliante ad un tettuccio d'un carro, e la sua forza accresce sotto pressione, implica una condizione normale. Se l'energia rimane né sopra né sotto la porta ma "svolazza" su e giù, come se seguisse il movimento delle ali d'un pollo, vuol dire che c'è una malattia. Se sotto pressione si percepisce il movimento come una corda sciolta, che muove come capelli sciolti al vento, implica morte. Se in autunno il movimento è leggermente peloso, indica una condizione normale. Se è per la maggior parte peloso, ed è presente una piccola quantità d'energia dello stomaco vuol dire che c'è una malattia. Se invece è peloso ma in assenza dell'energia dello stomaco, implica morte perché in autunno l'organismo necessita come base l'energia dello stomaco.

In inverno il normale movimento nei vasi è pietroso. Un movimento contrario indica malattia. Cosa significa "contrario" in questo caso?

Si spiega così. Se l'energia arriva abbondante vigorosa, viene chiamato stato di "grande eccesso"; in tal caso la malattia è situata nella parte esterna dell'organismo. Se l'energia arriva scarsa e debole, viene chiamata "insufficiente", in tal caso la malattia è situata nella parte interna dell'organismo. Se l'energia nei vasi arriva vigorosamente sopra la porta e penetrante (*tagliante*) sotto la porta, ed è delicata e piatta come il becco di un uccello, implica una condizione normale. Se il movimento nei vasi è come un continuo beccare e tra una "beccata" e l'altra si presenta leggermente curvo, implica malattia. Se il movimento nei vasi arriva come una corda sciolta e avanza come una palla di pietra, implica morte. Se in inverno il movimento dei vasi è leggermente pietroso indica una condizione normale. Se è per la maggior parte pietroso ed è presente una piccola qualità di energia dello stomaco, indica malattia. Se invece è pietroso ma in assenza dell'energia dello stomaco implica morte, perché in inverno l'organismo necessita come base, dell'energia dello stomaco. Lo stomaco è il mare dell'acqua e dei grani (*semi*); è il responsabile del rifornimento dei depositi durante tutte e quattro le stagioni. Quindi l'energia dello stomaco costituisce la base per tutti i depositi. Ciò che abbiamo appena illustrato è il significato delle variazioni dei movimenti nei vasi e delle malattie correlato alle quattro stagioni; questi sono i criteri essenziali per diagnosticare immediatamente la morte o la sopravvivenza di una persona. La milza è la parte centrale, il suo equilibrio e la sua condizione di normalità non possono essere riconosciuti attraverso la percezione dei movimenti nei vasi. Solo il suo esaurimento (*impoverimento*) si può riconoscere. In tal caso il movimento nei vasi arriva come la beccata degli uccelli, come il gocciolare dell'acqua. In tal modo si riconosce l'esaurimento della milza.

## LA SEDICESIMA DIFFICOLTÀ

La sedicesima difficoltà: il movimento nei vasi si esamina nelle tre sezioni e nei nove livelli indicatori, come pure attraverso la sua natura yin e yang. Inoltre si può esaminare esercitando una pressione leggera o pesante, oppure prendendo in considerazione i sessanta "informati", o ancora vedere come cambia il movimento a seconda delle quattro stagioni. Il parere dei saggi è lontano. Oggigiorno, ognuno sceglie tra questi un solo metodo e considera la sua scelta corretta. Come si possono distinguere, quali sono le tecniche corrette e quelle non corrette?

Si spiega così. Ogni verifica di una malattia dovrebbe basarsi sulla presenza di prove interne ed esterne. Che tipo di prove (sintomi) creano le malattie?

Si spiega così. Consideriamo la percezione di un movimento nei vasi collegato ad una malattia nel fegato. Le prove esterne di tale malattia includono la tendenza ad un aspetto ordinato, un volto verdastro, e l'inclinazione ad innervosirsi. La prova interna di tale malattia è la presenza di energia che si muove a sinistra dell'ombelico, il quale se premuto si sente solido e dà dolore. La malattia come viene percepita dal paziente, consiste nell'avere arti doloranti e gonfi, perdita di urine, e difficoltà ad evacuare, come pure muscoli contorti (*deformati*). Se sono presenti questi sintomi il fegato è malato. Se non sono presenti, il fegato non è malato. Consideriamo la percezione di un movimento nei vasi collegato ad una malattia nel cuore. Le prove esterne di tale malattia includono il viso rosso, la bocca secca ed una tendenza a ridere. La prova interna di tale malattia è la presenza di energia che si muove sopra l'ombelico, il quale se premuto dà dolore e si presenta solido. La malattia come viene percepita dal paziente, consiste nell'avere palpitazioni e male al cuore. Il centro del palmo (*della mano*) è caldo e accade di avere i versi del vomito. Se questi sintomi sono presenti il cuore è malato. Se non sono presenti, il cuore non è malato. Consideriamo la percezione di un movimento nei vasi collegato ad una malattia nella milza. Le prove esterne di tale malattia includono, il viso giallo, la tendenza a ruttare, a ponderare (*riflettere*), e la passione per il cibo gustoso. La prova interna di tale malattia è la presenza di energia che si muove proprio sull'ombelico, il quale se premuto dà dolore e si presenta solido. La malattia, come viene avvertita dal paziente, consiste nel sentire l'addome pieno e gonfio; il cibo non viene digerito, il corpo si sente pesante e le giunture fanno male. Il paziente si sente stanco e stremato, desidera stare sdraiato e non è in grado sollevare i quattro arti. Se questi sintomi sono presenti la milza è malata. Se non sono presenti la milza non è malata. Consideriamo la percezione di un movimento nei vasi collegato ad una malattia nel polmone. Le prove esterne di tale malattia includono il volto bianco, la tendenza a starnutire, tristezza (*letteralm. Dolore senza gioia*), e l'inclinazione a piangere. La prova interna di tale malattia è la presenza di energia che si muove a destra dell'ombelico, il quale se premuto dà dolore e si presenta solido. La malattia, come viene percepita dal paziente, consiste nell'avere un respiro affannoso e tosse, e brividi da attacchi di freddo e caldo. Se questi sintomi sono presenti, il polmone è malato. Se non sono presenti, il polmone non è malato. Consideriamo la percezione di un movimento nei vasi collegato ad una malattia nei reni. Le prove esterne di tale malattia includono il volto "nero" e la tendenza ad essere timoroso, come pure a sbadigliare. La prova interna di tale malattia è la presenza di energia che si muove sotto l'ombelico, il quale, se premuto dà dolore e si presenta solido. La malattia come viene avvertita dal paziente, consiste in energia che si muove in senso contrario al proprio corso; presenza di tensione e dolore nella parte bassa dell'addome, e diarrea, come se qualcosa di pesante si stesse muovendo verso il basso. Si avverte anche una sensazione di freddo e di energia che si muove in senso contrario nei piedi e negli stinchi. Se questi sintomi sono presenti, i reni sono malati. Se non sono presenti, i reni non sono malati.

#### LA DICIASSETTESIMA DIFFICOLTÀ

La diciassettesima difficoltà: Il testo afferma: Quando si verifica una malattia può accadere di morire può guarire da sola senza alcuna cura, oppure può continuare per mesi e poi anni senza passare. È possibile, con la percezione del movimento dei vasi, sapere se quell'individuo morirà o sopravvivrà?

Si spiega così. Si può certamente sapere. Se si visita un paziente che tiene gli occhi chiusi e non ha voglia di guardare nessuno, si dovrebbe sentire un movimento del fegato nei vasi, vigoroso, teso ed esteso. Se, al contrario, si sente un movimento nei vasi relativo al polmone, che si presenta corto, brusco, e in superficie, indica morte. Se il paziente tiene gli occhi aperti ed è assetato, e sotto il suo cuore si sente una zona compatta, il movimento dei vasi dovrebbe essere teso, abbondante e frequente. Se, al contrario, si trova in profondità, è brusco e scarso, indica morte. Se il paziente sputa sangue, ripetutamente tira su col naso e perde sangue dal naso, il movimento nei vasi dovrebbe essere profondo e buono (*corretto*). Se, al contrario si

trova in superficie, è forte e compatto, è segno di morte. Se il paziente parla senza coerenza e dice cose senza senso, il suo corpo dovrebbe essere caldo, e il movimento nei vasi dovrebbe essere ampio e forte. Se, al contrario, mani e piedi sono contraddistinti da un'energia che passa in senso contrario e il movimento nei vasi è profondo, buono e lieve, indica morte. Se il paziente ha un addome grande e soffre di diarrea, il movimento nei vasi dovrebbe essere lieve, buono e brusco. Se, al contrario, è teso, forte e piatto, indica morte.

## LA DICOTTESIMA DIFFICOLTÀ

La diciottesima difficoltà: il movimento nei vasi appare in tre sezioni; ogni sezione ha quattro condotti, dove i condotti del grande yin e dello yang ming della mano e quelli dello yang maggiore e dello yin minore del piede, costituiscono la sezione superiore e quella inferiore. Cosa significa?

Si spiega così. I condotti dello yang maggiore della mano e del yang ming della mano sono associati alla fase del metallo. I condotti dello yin minore del piede e dello yang maggiore del piede sono associati alla fase dell'acqua. Il metallo genera acqua. L'acqua fluisce verso il basso e non è in grado di salire. Perciò i condotti dello yin minore del piede e dello yang maggiore del piede si possono percepire nella sezione sotto la porta. I condotti dello yin terminale del piede e dello yang terminale del piede sono associati alla fase del legno; questa genera la fase del fuoco che è associata ai condotti dello yang maggiore della mano e dello yin minore della mano. Le fiamme del fuoco salgono e non sono in grado di scendere verso il basso. Perciò, i condotti dello yang maggiore della mano e dello yin minore della mano si possono percepire nella sezione sopra la porta. I condotti del "principale" (master) yang della mano e dello yang minore della mano sono associati alla fase del fuoco; questa genera la fase della terra che è associata ai condotti dello yin maggiore del piede e del yang ming del piede. La terra governa l'edificio centrale, quindi è situata nella zona centrale. Tutto questo segue il reciproco generarsi e nutrirsi delle Cinque Fasi come in una relazione madre-figlio.

Il movimento nei vasi appare in tre sezioni o nei nove livelli indicatori. Rispettivamente, da quali malattie sono governati i movimenti in queste tre sezioni e a questi livelli?

Si spiega così. Le tre sezioni di cui stiamo trattando sono: la sezione del pollice, la sezione della porta, e la sezione del piede. I nove livelli indicatori si riferiscono alla superficie, al centro e alla profondità di ciascuna delle tre sezioni. La sezione superiore si rifà al modello del cielo. È governata da malattie situate dal torace in su fino alla testa. La sezione centrale si rifà al modello dell'uomo. È governata da malattie situate tra il diaframma e l'ombelico. La sezione inferiore si rifà al modello della terra. È governata da malattie situate tra l'ombelico e i piedi. Per una cura, si dovrebbe prima condurre un attento esame per individuare le sezioni dove è presente il movimento nei vasi, e solo allora applicare gli aghi.

Quando una persona soffre di accumulo di energia di lungo termine, stagnante, e profondo di può riconoscere attraverso i vasi?

Si spiega così. Consideriamo che un esame riveli un accumulo di energia nella parte destra del corpo umano, e per di più che si avverta un movimento nodoso (*intricato*) nei vasi del condotto associato al polmone. In tal caso, l'accumulo è esteso se il carattere nodoso del movimento nei vasi è anch'esso esteso; l'accumulo dell'energia è lieve se il carattere nodoso del movimento è lieve.

Cosa accade invece se non si sente nulla nei vasi del condotto associato al polmone, ma è comunque presente un accumulo di energia nella parte destra del corpo?

Si spiega così. Sebbene un movimento nei vasi del condotto associato al polmone non appare, un movimento nei vasi profondo e sommerso deve essere presente nella mano destra.

Lo stesso schema si può applicare a malattie croniche nella parte esterna del corpo o vanno valutate considerazioni differenti?

Si spiega così. "Nodoso" significa che il movimento nei vasi si ferma una volta ogni tanto nel processo di andata e ritorno, e che ciò non accade con regolare frequenza. Questo si dice "nodoso". Essere "sommesso" (*soffocato, quieto*) significa che il movimento nei vasi si verifica sotto i muscoli. "In superficie" significa che il movimento nei vasi avviene vicino alla carne. Non importa se la malattia è situata nella parte destra o sinistra, nella parte interna o esterna del corpo, lo schema è sempre il medesimo. Se, ad esempio, il movimento nei vasi è nodoso e sommesso, non c'è accumulo interno; se il movimento nei vasi è in superficie e nodoso, non c'è malattia cronica nella parte esterna del corpo. Se, tuttavia, in caso di accumuli, il movimento nei vasi non è nodoso e sommesso, oppure se nel caso di una malattia cronica, il movimento nei vasi non è in superficie e nodoso, significa che il movimento non corrisponde alla malattia e che la malattia non corrisponde al movimento nei vasi. Tali malattie sono fatali.

#### LA DICIANNOVESIMA DIFFICOLTÀ

La diciannovesima difficoltà: Il testo afferma: Il movimento nei vasi può essere contrario o in conformità con il corretto flusso d'energia. Sia nei maschi che nelle femmine può essere concorde o in contrasto con ciò che è regolare. Cosa significa?

Si spiega così. Un bambino maschio nasce in un mese yin; un mese yin è associato alla fase del legno, che è yang. Una bambina femmina nasce in un mese shen; un mese shen è associato alla fase del metallo, che è yin. Pertanto, nei maschi un forte movimento nei vasi appare sopra la porta; nelle femmine un forte movimento nei vasi appare sotto la porta. Perciò, se nei maschi il movimento nei vasi è costantemente debole nella sezione del piede, o se nelle femmine il movimento nei vasi è costantemente abbondante nella sezione del piede, è una condizione conforme alla regolarità. In una situazione che contrasta tale condizione regolare, i vasi del maschio mostrano un movimento tipico femminile, e i vasi delle femmine mostrano un movimento tipico maschile.

Che tipo di malattie indica questa condizione?

Si spiega così. Se i vasi del maschio mostrano un movimento femminile, ciò indica che l'energia yang non è sufficiente, e che la malattia è situata nella parte interna del corpo. In tal caso, una malattia che viene percepita nella mano sinistra si trova in effetti nella parte sinistra del corpo e una malattia che viene percepita nella mano destra si trova in effetti nella parte destra del corpo. La malattia può essere determinata in conformità con i sintomi mostrati dai vasi. Se i vasi della femmina mostrano un movimento maschile, ciò indica che l'energia yang eccede notevolmente i limiti normali, e che la malattia è situata nelle quattro estremità. Anche in questo caso, una malattia che viene percepita nella mano sinistra si trova in effetti nella parte sinistra del corpo e una malattia che viene percepita nella mano destra si trova in effetti nella parte destra del corpo. La malattia può essere determinata in conformità con i sintomi mostrati dai vasi. Questo rappresenta il significato di ciò che si vuol dire con tutti i termini menzionati all'inizio.

#### LA VENTESIMA DIFFICOLTÀ

La ventesima difficoltà: Il testo afferma: I movimenti nei vasi possono essere nascosti o occulti. In quale deposito l'energia potrebbe essere nascosta o occultata così da poter parlare di energia nascosta o occulta?

Si spiega così. L'affermazione si riferisce al fatto che l'energia yang e yin occupano l'una la zona dell'altra, cosicché le energie yin e yang possono nascondersi l'una l'altra a vicenda. Un movimento yin nei vasi risiede nella zona yin. Se, in contrasto, un movimento yang appare in

questi vasi, indica che l'energia yang ha occupato la zona yin. Tuttavia, se questo movimento nei vasi yin è allo stesso tempo profondo, brusco e corto, indica che l'energia yin giace nascosta tra l'energia yang. Un movimento yang nei vasi risiede nella zona yang. Se, in contrasto, un movimento yin appare in questi vasi, indica che l'energia yin ha occupato la zona yang. Tuttavia, se questo movimento nei vasi yang è allo stesso tempo in superficie, piatto ed esteso, indica che l'energia yang giace nascosta tra l'energia yin. Un raddoppio (*doubling: 1 raddoppio; 2 cambio di direzione*) dell'energia yang porta alla pazzia; un raddoppio dell'energia yin porta ad ammalarsi. Quando l'energia yang è persa, si vedono i demoni; quando l'energia yin è persa si diventa ciechi.

#### LA VENTUNESIMA DIFFICOLTÀ

La ventunesima difficoltà: Il testo afferma: Se la condizione (*forma*) del corpo di una persona è malata, quando il movimento nei vasi non è malato, indica vita. Se il movimento nei vasi è malato, quando la condizione del corpo non è malata, indica morte. Cosa significa?

Si spiega così. Se la condizione del corpo di una persona è malata, quando il movimento nei vasi non è malato, non significa che il movimento nei vasi non sia malato; significa che la frequenza del respiro non corrisponde al movimento nei vasi. Questo è un modello di grande importanza!

#### LA VENTIDUESIMA DIFFICOLTÀ

La ventiduesima difficoltà: Il testo afferma: Il movimento nei vasi può essere eccitato, ed essere segnato da malattie che sono generate. Un singolo movimento nei vasi può quindi essere il risultato di due tipi di malattia. Come è possibile?

Si spiega così. Quando il testo parla di "eccitazione" si riferisce all'energia. Quando il testo parla di malattie "che sono generate", si riferisce al sangue. Quando l'energia cattiva attraversa l'energia buona, quest'energia sarà eccitata. Quando l'energia cattiva attraversa il sangue, questo sangue avrà una malattia generata dalla stessa malattia che ha attaccato prima l'energia. L'energia è responsabile del rifornimento di un flusso caldo per il corpo; il sangue è responsabile del rifornimento di umidità. Quando l'energia ristagna e non si muove, vuol dire che l'energia è già stata attaccata prima da una malattia. Quando la circolazione del sangue viene impedita e non riesce a umidificare il corpo, più tardi il sangue è attaccato da quella malattia. Perciò, prima arriva l'eccitazione poi, successivamente, arrivano le malattie generate.

## CAPITOLO DUE

### I CONDOTTI E LA RETE DEI VASI

#### LA VENTITREESIMA DIFFICOLTÀ

La ventitreesima difficoltà: Si può essere informati sulle misure dei tre vasi yin e dei tre vasi yang della mano e del piede. (*un pollice: 2,539 cm; 1 piede=12 pollici=30,48 cm*)

Si spiega così. I vasi dei tre condotti yang della mano si estendono dalle mani alla testa. Sono lunghi cinque piedi. Cinque piedi moltiplicati per sei ammontano a tre *chang*. I vasi dei tre condotti yin della mano si estendono dalle mani al torace. Sono lunghi tre piedi e cinque pollici. Tre piedi moltiplicati per sei ammontano a un *chang* e otto piedi; Cinque pollici moltiplicati per sei ammontano a tre piedi. Insieme fanno due *chang* e un piede. I vasi dei tre condotti yang del piede si estendono dai piedi alla testa. Sono lunghi otto piedi. Otto piedi moltiplicati per sei ammontano a quattro *chang* e otto piedi. I vasi dei tre condotti yin del piede si estendono dai piedi al torace. Sono lunghi sei piedi e cinque pollici. Sei piedi moltiplicati per sei ammontano a

tre chang e sei piedi; Cinque pollici moltiplicati per sei ammontano a tre piedi. Insieme fanno tre chang e nove piedi. L'uomo ha in entrambi i piedi i vasi per camminare (*walker-vessel*). Essi si estendono dai piedi agli occhi. Sono lunghi sette piedi e cinque pollici. Sette piedi moltiplicati per due ammontano a un chang e quattro piedi; cinque pollici moltiplicati per due ammontano a un piede. Insieme fanno un chang e cinque piedi. I vasi del condotto supervisore e i vasi del condotto che controlla (*controller conduit*) sono entrambi lunghi quattro piedi e cinque pollici. Quattro piedi moltiplicati per due ammontano a otto piedi; cinque pollici moltiplicati per due ammontano a un piede. Insieme fanno nove piedi. Tutti i vasi insieme hanno una lunghezza di sedici chang e due piedi. Queste sono le cosiddette misure lineari dei dodici vasi condotti.

Ci sono dodici vasi-condotti e quindici reti di vasi (*network-vessels*). Il movimento in questi condotti dove inizia e dove finisce?

Si spiega così. I vasi-condotti portano il sangue e l'energia, introducendosi nelle zone yin e yang dell'organismo, allo scopo di fornire nutrimento al corpo. Il sangue e l'energia iniziano dal bruciatore centrale e fluiscono nei vasi dello yin maggiore e dello yang-ming della mano. Dai vasi dello yang-ming della mano fluiscono nei vasi dello yang-ming e dello yin maggiore del piede. Dai vasi dello yin maggiore del piede fluiscono nei vasi dello yin minore e dello yang maggiore della mano. Dai vasi dello yang maggiore della mano fluiscono nei vasi dello yang maggiore e dello yin minore del piede. Dai vasi dello yin minore del piede fluiscono nei vasi del cuore principale (*hand-heart-master*) e dello yang minore della mano. Dai vasi dello yang minore della mano fluiscono nei vasi dello yang minore e dello yin terminale del piede. Dai vasi dello yin terminale del piede ritornano ai vasi dello yin maggiore della mano. Ci sono poi quindici reti di vasi secondarie. Il movimento all'interno di ognuna ritorna sempre all'origine, ininterrottamente, come in un circuito senza fine, con il sangue e l'energia che si riversano da un vaso all'altro, girando attraverso l'intero organismo. Tutta l'energia e il sangue appaiono nel pollice d'apertura e allo *jen-ying*; quindi, ogni malattia può essere individuata in questo punto e da qui si può stabilire un giudizio riguardante la sopravvivenza o la morte della persona.

Il testo afferma: una chiara comprensione della fine e del principio può essere determinata nelle zone yin e yang. Cosa significa?

Si spiega così. La fine e il principio si possono dedurre da informazioni derivanti dal movimento nei vasi. Al mattino, l'energia inizia il suo corso al pollice d'apertura e allo *jen-ying*, rispettivamente la zona yin e la zona yang. Questo dà inizio al flusso attraverso l'organismo, come in un circuito senza fine. Pertanto, il testo parla di continuo "inizio". In caso di "fine", il movimento nei tre vasi yin e nei tre vasi yang è interrotto. Interruzione comporta morte. Ogni situazione di morte imminente ha i suoi sintomi specifici che si presentano nella condizione del corpo del paziente. Quindi si parla di fine imminente.

#### LA VENTIQUATTRESIMA DIFFICOLTÀ

La ventiquattresima difficoltà: Quando il flusso dell'energia attraverso i vasi dei tre yin e dei tre yang, dei piedi e delle mani, viene interrotto, cosa potrebbe servire da indicatore per trovare il vaso che viene interessato da questa situazione? È possibile sapere se tale condizione avrà un risultato favorevole o negativo?

Si spiega così. Quando i vasi dello yin minore del piede sono esclusi dalla circolazione dell'energia, le ossa s'indeboliscono. Il vaso dello yin minore è associato all'inverno; il suo corso va profondo e nascosto, e fornisce calore alle ossa e al loro midollo. Pertanto, quando le ossa e il midollo non sono riforniti di calore, la carne non rimane ben attaccata alle ossa. Quando le ossa e la carne non sono più ben attaccate insieme, la carne sarà molle e si restringerà. Quando la carne è molle e ritirata, i denti crescono lunghi e deboli, [ i capelli perdono lucentezza e idratazione]. Quando i capelli perdono lucentezza e idratazione vuol dire che le ossa sono già morte. Questo tipo di malattia sarà grave in un giorno *wu*; e la morte

arriverà in un giorno *chi*. Quando i vasi dello yang maggiore del piede sono esclusi dalla circolazione dell'energia, il movimento dei vasi non fornirà più energia alla bocca e alle labbra di quella persona. Bocca e labbra rappresentano la base della carne. Quando il movimento nei vasi non fornisce più bocca e labbra, la carne non avrà più levigatezza e idratazione. Quando la carne non è più levigata e idratata, sarà gonfia (*full: piena*). Quando la carne è gonfia, le labbra si piegano all'indietro. Quando le labbra si piegano vuol dire che la carne è già morta. Questo tipo di malattia sarà grave in un giorno *chia*; e la morte giungerà in un giorno *i*. Quando i vasi dello yin terminale del piede sono esclusi dalla circolazione dell'energia, i muscoli si ritirano, come pure i testicoli e la lingua si arrotola all'indietro. Il vaso dello yin terminale è associato al fegato. Il fegato e i muscoli rappresentano un'unica unità. I muscoli si riuniscono nell'organo sessuale e sono collegati alla base della lingua. Pertanto, quando non sono riforniti dal movimento nei vasi, i muscoli si ritirano. Quando i muscoli si ritirano si avvizziscono, anche i testicoli e la lingua. Cioè, quando la lingua si arrotola all'indietro e i testicoli si ritirano, significa che i muscoli sono già morti. Questo tipo di malattia sarà grave in un giorno *keng*, e la morte giungerà in un giorno *hsin*. Quando i vasi dello yin maggiore della mano sono esclusi dalla circolazione dell'energia, la pelle e i peli (*capelli*) si seccheranno. Il vaso dello yin maggiore è associato al polmone. Porta energia e calore alla pelle e i suoi peli. Quando la pelle e i suoi peli non sono riforniti di energia si seccheranno. Quando la pelle e i peli sono secchi, i liquidi fuoriescono. Quando i liquidi fuoriescono la pelle e le articolazioni faranno male. Quando la pelle e le articolazioni sono lese, la pelle avvizzisce e i peli (*capelli*) si spezzano. Pertanto, quando i peli si spezzano vuol dire che sono già morti. Questo tipo di malattia sarà grave in un giorno *ping*, e la morte arriverà in un giorno *ting*. Quando i vasi dello yin minore della mano sono esclusi dalla circolazione dell'energia, i vasi del sangue sono bloccati. Quando questi vasi sono bloccati il sangue non fluisce. Quando il sangue non fluisce, lucentezza e colorito si spengono. Pertanto, quando il colore del viso diventa nero, come una pera, vuol dire che il sangue è già morto. Questo tipo di malattia sarà grave in un giorno *yen*; e la morte arriverà in un giorno *kuei*. Quando i tre vasi yin sono esclusi dalla circolazione dell'energia, contemporaneamente, la vista si annebbia. Si perde il controllo degli occhi oppure si chiudono. Quando gli occhi si chiudono si perde la ragione. Quando si perde la ragione la testa è già morta. Quando muore, gli occhi sono chiusi. Quando i sei vasi yang sono esclusi dalla circolazione dell'energia contemporaneamente, la zona yin e yang dell'organismo sono separate l'una dall'altra. Quando la sezione yin e yang dell'organismo sono separate l'una dall'altra i pori saranno prosciugati. Il sudore uscirà in modo discontinuo, come fili di perle. Queste perle scivolano via dalla pelle ma non c'è più un flusso. Questo indica che l'energia è già morta. Se succede al mattino si può prevedere la morte per la notte; se accade la notte si può prevedere la morte per il mattino.

#### LA VENTICINQUESIMA DIFFICOLTÀ

La venticinquesima difficoltà: Ci sono dodici vasi, ma i cinque depositi del corpo e i sei edifici ammontano solo a undici. Di che natura è l'atro vaso?

Si spiega così. Uno dei vasi comprende il vaso dello yin minore della mano e il vaso principale del cuore come vasi separati. Il vaso principale del cuore e il Triplo Bruciatore rappresentano esterno e interno. Entrambi hanno un nome ma non hanno forma. Pertanto, si parla di dodici vasi.

#### LA VENTISEIESIMA DIFFICOLTÀ

La ventiseiesima difficoltà: Ci sono dodici vasi e quindici reti di vasi. Di che natura sono le tre reti di vasi aggiuntive?

Si spiega così: Includono la rete dei vasi dello yang, la rete dei vasi dello yin, la rete dei vasi della milza. La rete dei vasi dello yang e la rete dei vasi dello *yang-walker*; la rete dei vasi dello yin e la rete dei vasi dello *yin-walker*. Pertanto, ci sono quindici reti di vasi.

## CAPITOLO TRE

### I DEPOSITI E GLI EDIFICI

#### LA TRENTESIMA DIFFICOLTÀ

La trentesima difficoltà: In generale l'energia costruttiva e quella protettiva si seguono a vicenda avanzando attraverso l'organismo. Non è così?

Si spiega così: Il testo afferma: L'uomo riceve la sua energia dai grani (*grains*). I grani entrano nello stomaco da dove vengono trasmessi, oltre che ai cinque depositi, ai sei edifici. Tutti i cinque depositi e i sei edifici vengono riforniti di energia dallo stomaco. La parte limpida si trasforma in energia costruttiva, la parte torbida si trasforma in energia protettiva. L'energia costruttiva avanza dentro i vasi; l'energia protettiva avanza fuori dai vasi. Esse circolano nell'organismo senza sosta. Ogni cinquanta passaggi hanno un altro grande appuntamento. I vasi yin e yang sono legati l'un l'altro come un circuito senza fine. Pertanto si sa che l'energia protettiva e quella costruttiva si seguono a vicenda.

#### LA TRENTUNESIMA DIFFICOLTÀ

La trentunesima difficoltà: Il Triplo Bruciatore: come viene rifornito e che cosa genera? Dove comincia e dove finisce? E dove, in generale, sono messi a posto i suoi disordini (*disorders*)? Si può conoscere?

Si spiega così. Il Triplo Bruciatore include le vie di passaggio dell'acqua e dei grani nell'organismo. Rappresenta la conclusione e l'inizio del corso dell'energia. La sezione superiore del Triplo Bruciatore inizia dalla parte sotto il cuore, va giù passando per il diaframma e termina sopra l'apertura dello stomaco. E' responsabile dell'acquisizione ma non dello scarico. I disordini in questa sezione sono regolati in mira del buco *tan-chang*, situato di un pollice e sei *fen* sotto il buco *yu-tang*, esattamente nella piega tra i due pettorali. La parte centrale del Triplo Bruciatore è situata nel condotto centrale dello stomaco; e non si estende oltre né sopra né sotto. E' responsabile della lavorazione dell'acqua e dei grani. I disordini in questa sezione sono regolati ai lati dell'ombelico. La parte inferiore del Triplo Bruciatore inizia esattamente in mira dell'apertura superiore della vescica e si estende verso il basso. E' responsabile della separazione della parte limpida da quella torbida. Comanda lo scarico ma non l'acquisizione, e serve da trasmettitore. I disordini in questa sezione sono regolati un pollice sotto l'ombelico. Pertanto si parla di Triplo Bruciatore. La sua energia è raccolta nel percorso dell'energia. Un'altra versione di questo testo dice "attraverso la via" (*throug-way*) dell'energia.

#### LA TRENTADUESIMA DIFFICOLTÀ

La trentaduesima difficoltà: Tutti i cinque depositi del corpo sono situati su un livello, ad eccezione del cuore e del polmone, che sono situati sopra il diaframma. Come si spiega questo?

Si spiega così. Il cuore è associato al sangue; il polmone è associato all'energia. Il sangue è impegnato con l'energia costruttiva; l'energia è impegnata con funzioni protettive. Si seguono l'un l'altra muovendosi su e giù dall'organismo. Sono chiamate energia costruttiva e energia protettiva. Avanzano attraverso i vasi e le reti di vasi e circolano attraverso le regioni esterne del corpo. Pertanto, cuore e polmone devono occupare una posizione elevata sopra il diaframma.



## LA TRENTATREESIMA DIFFICOLTÀ

La trentatreesima difficoltà: Il fegato è associato al verdastro; riflette la fase del legno. Il polmone è associato al bianco; riflette la fase del metallo. Se il fegato è messo nell'acqua affonda; se il legno è messo nell'acqua galleggia. Se il polmone è messo nell'acqua galleggia; se il metallo è messo nell'acqua affonda. Quali sono i rispettivi sentimenti del fegato e del polmone?

Si spiega così. Il fegato non è puro legno; la *i*, associata alla nota musicale *chiao*, costituisce la dolce compagnia del *keng*. Nel macrocosmo, *i* e *keng* rappresentano yin a yang; nel microcosmo rappresentano marito e moglie. Il fegato rilascia una debole energia yang e assorbe una debole energia yin. Il suo sentimento è la gioia del metallo. Inoltre, per la maggior parte avanza attraverso il sentiero yin. Pertanto, se il fegato è messo nell'acqua affonda. Il polmone non è puro metallo. Lo *hsin*, associato alla nota musicale *shang*, costituisce la dolce compagnia del *ping*. Nel macrocosmo, *hsin* e *ping* rappresentano yin e yang; nel microcosmo rappresentano marito e moglie. Il polmone rilascia una debole energia yin; e attraverso il "matrimonio" si avvicina al fuoco. Il suo sentimento è la gioia del fuoco. Inoltre, per la maggior parte avanza attraverso il sentiero yang. Pertanto, se il fegato (*errore nel testo? ripete "liver" al posto di "lung" polmone?*) è messo nell'acqua galleggia.

Quando il polmone raggiunge la crescita fa un giro e poi affonda; quando il fegato raggiunge la crescita, fa un giro e poi galleggia. Perché questo?

Perché sappiamo che lo *hsin* deve tornare al *keng* e la *i* deve tornare al *chiao*.

## LA TRENTAQUATTRESIMA DIFFICOLTÀ

La trentaquattresima difficoltà: ognuno dei cinque "depositi" ha uno specifico suono, un suo colorito, un suo odore e un suo gusto. Possono essere resi noti?

Si spiega così. Le "Dieci Trasformazioni" afferma: "Il colore del fegato è verdastro (*virid*); il suo odore è fetido; il suo gusto è acido; il suo suono è l'urlo; il suo liquido le lacrime. Il colore del cuore è il rosso; il suo odore è di bruciato; il suo gusto è amaro; il suo suono è conversazione; il suo liquido è dolce. Il colore della milza (*tradotto anche bile*) è giallo; il suo odore aromatico; il suo gusto è dolce; il suo suono è il canto; il suo liquido è la saliva. Il colore del polmone è il bianco; il suo odore è il gelo; il suo gusto è acre; il suo suono è il pianto; il suo liquido è il moccio. Il colore dei reni è il nero; il loro odore nauseante; il loro gusto salato; il loro suono è il gemito (*tradotto: lamentarsi, gemere, mugolare*); il loro liquido è la saliva. Questi sono i suoni, i colori, gli odori, i gusti [e i liquidi] dei cinque "depositi".

I cinque "depositi" hanno sette "spiriti". Quale spirito alberga rispettivamente in ciascuno di loro?

Si spiega così. I depositi sono depositi di magazzinaggio contenenti l'energia dello spirito dell'uomo. Quindi, il fegato racchiude l'*hun*; il polmone immagazzina il *po*; il cuore trattiene lo spirito; la milza racchiude sentimento e saggezza; i reni contengono l'essenza e la mente:

## LA TRENTACINQUESIMA DIFFICOLTÀ

La trentacinquesima difficoltà: tutti i cinque depositi occupano un posto specifico, e gli "edifici" sono tutti nelle vicinanze dei singoli depositi con i quali sono associati ad eccezione del cuore e del polmone che sono situati distanti rispettivamente dall'intestino crasso e dall'intestino tenue. Cosa significa?

Si spiega così. Il testo afferma: " Il cuore è responsabile dell'energia costruttiva; il polmone è

responsabile dell'energia protettiva. Entrambi [cuore e polmone] trasmettono l'energia yang attraverso l'organismo. L'intestino crasso e quello tenue trasmettono l'energia yin verso il basso. Pertanto, essi sono situati nella parte bassa [del corpo]. Questa è la ragione per cui [il cuore e il polmone da un lato, e gli intestini tenue e crasso dall'altro] sono situati così distanti gli uni dagli altri.

Inoltre, tutti gli edifici sono [classificati come] yang; sono luoghi di chiarezza e purezza. Ora, l'intestino crasso, l'intestino tenue, lo stomaco e la vescica ricevono tutti ciò che non è pulito (*puro*). Cosa significa?

Si spiega così. Non è corretto dire che tutti gli edifici sono luoghi di chiarezza e purezza. Il testo afferma: "L'intestino tenue è l'edificio che riceve (*di ricezione*) in abbondanza. L'intestino crasso è l'edificio che costituisce il sentiero per la trasmissione e il drenaggio. La bile (*gall bladder tradotto cistifellea*) è l'edificio della chiarezza e della purezza. Lo stomaco è l'edificio dell'acqua e dei grani. La vescica è l'edificio dei liquidi *chin* e *yeh*. Un singolo edificio non può avere due nomi; perciò il punto affermato nella questione dibattuta è sbagliato. L'intestino tenue è l'edificio del cuore; l'intestino crasso è l'edificio del polmone; la bile è l'edificio del fegato; lo stomaco è l'edificio della milza; la vescica è l'edificio dei reni. L'intestino tenue è chiamato intestino rosso. L'intestino crasso è chiamato intestino bianco. La bile è chiamata intestino verdastro. Lo stomaco è chiamato intestino giallo. La vescica è chiamata intestino nero. Essi fanno parte della zona che governa la parte bassa del [Tripla] Bruciatore (*Burning*).

#### LA TRENTASEIESIMA DIFFICOLTÀ

La trentaseiesima difficoltà: ogni "deposito" è una singola entità ad eccezione dei reni che rappresentano una doppia entità. Perché questo?

Si spiega così. I due reni non sono entrambi reni. Quello sulla sinistra è un rene. Quello sulla destra è la porta della vita. La porta della vita è il luogo dove alberga l'essenza dello spirito; è il luogo a cui sono collegate le energie originali. Quindi, nei maschi immagazzina l'essenza; nelle femmine contiene il ventre. Pertanto, si sa che c'è solo un rene.

#### LA TRENTASETTESIMA DIFFICOLTÀ

La trentasettesima difficoltà: dove viene originata l'energia dei cinque depositi e attraverso cosa passa? Si può sapere?

Si spiega così. I nove orifici sono le porte superiori dei cinque depositi. Quindi, l'energia del polmone passa attraverso il naso; a condizione che il naso sia a posto, e si senta la differenza tra odore e profumo. L'energia del fegato passa attraverso gli occhi; a condizione che gli occhi siano a posto e si veda la differenza tra bianco e nero. L'energia della milza passa attraverso la bocca, a condizione che la bocca stia bene e si riconosca la differenza tra i grani. L'energia del cuore passa attraverso la lingua; a condizione che la lingua sia a posto e si riconosca la differenza tra i sapori. L'energia dei reni passa attraverso le orecchie; a condizione che le orecchie stiano bene e si distingua la differenza tra le cinque note musicali. Quando i cinque depositi non stanno bene, non si passa attraverso i nove orifici. Quando i sei edifici non stanno bene, l'energia ristagna e si accumula, causando calore. Quando l'energia cattiva è presente in qualcuno dei sei edifici, i vasi yang non stanno bene. Quando i vasi yang non stanno bene, l'energia vi ristagna dentro. Se l'energia ristagna nei vasi yang, sono eccessivamente pieni. Quando l'energia cattiva è presente nei cinque depositi, i vasi yin non stanno bene. Quando i vasi yin non stanno bene, il sangue vi ristagna dentro. Quando in essi ristagna il sangue, sono eccessivamente pieni. In caso di eccessiva sovrabbondanza di energia nei vasi yin, l'energia dei vasi yang non può circolare nei vasi yin. Perciò si parla di "resistenza". In caso di eccessiva sovrabbondanza nei vasi yang, l'energia dei vasi yin non può circolare nei vasi yang. Perciò si parla di "chiusura". Quando c'è un eccesso di energia in entrambi i vasi, yin e yang, tra di loro

non vi è circolazione. Quindi si parla di "chiusura e resistenza". Se sono presenti chiusura e resistenza, non si può completare la propria durata di vita e si morirà per morte prematura.

Il testo afferma: l'energia avanza solo attraverso i cinque depositi; non circola attraverso i sei edifici. Perché accade questo?

Si spiega così. Il passaggio dell'energia è come il flusso dell'acqua; non si ferma mai. Pertanto, quando l'energia si trova nei vasi yin, circola attraverso i cinque depositi, e quando si trova nei vasi yang circola attraverso i sei edifici. È come un circuito senza fine. Nessuno ne conosce l'interruzione; finisce e ricomincia daccapo. Nel caso in cui non avvenga né avvicendamento (*turnover*) né straripamento (*overflow*), l'energia dell'uomo rifornisce di calore i depositi e gli edifici internamente, e umidifica i pori esternamente.

#### LA TRENTOTTESIMA DIFFICOLTÀ

La trentottesima difficoltà: i depositi sono cinque mentre gli edifici sono sei. Perché è così?

Si spiega così. La ragione per cui ci sono sei edifici sta nell'esistenza del Triplo Bruciatore. Il Triplo Bruciatore rappresenta una sorgente supplementare dell'energia originale; governa tutta l'energia che circola nel corpo. Ha un nome non una forma. È associato al vaso dello yang minore della mano Codesto è un edificio esterno. Pertanto si parla dell'esistenza di sei edifici.

#### LA TRENTANOVESIMA DIFFICOLTÀ

La trentanovesima difficoltà: il testo afferma ci sono cinque edifici e sei depositi. Cosa significa?

Si spiega così. Di solito si parla di sei edifici, ma in realtà ci sono cinque edifici. Sebbene si parli generalmente di cinque depositi, ci sono argomentazioni che mettono in evidenza l'esistenza di sei depositi. Esse affermano che i reni sono in realtà due depositi. Quello a sinistra è il rene; quello a destra è la porta della vita. La porta della vita è il luogo che accoglie l'essenza e lo spirito. Nei maschi immagazzina l'essenza; nelle femmine contiene il ventre. L'energia della porta della vita è identica a quella del rene. Questo è il motivo per cui alcuni parlano dell'esistenza di sei depositi.

Ci sono cinque edifici. Cosa significa?

Si spiega così. Ognuno dei cinque depositi del corpo ha un edificio ad esso collegato. Anche il Triplo Bruciatore è un edificio, ciò nonostante non è collegato a nessuno dei cinque depositi. Quindi alcuni parlano dell'esistenza di soli cinque edifici.

#### LA QUARANTESIMA DIFFICOLTÀ

La quarantesima difficoltà: il testo afferma: il fegato è responsabile dei colori. Il cuore è responsabile degli odori. La milza è responsabile dei suoni. I reni sono responsabili dei liquidi. Tuttavia il naso indica la condizione del polmone, e, al contrario di quanto ci si potrebbe aspettare, non differenzia i suoni, ma sa come distinguere odore e profumo. Le orecchie indicano la condizione dei reni, e, al contrario di quanto ci si potrebbe aspettare, non hanno niente a che vedere con i liquidi, ma ascoltano i suoni. Cosa significa?

Si spiega così. Il polmone corrisponde alle regioni dell'occidente e alla fase del metallo. Il metallo prende vita nella parte dell'anno associata al "ramo" *ssu*, e il ramo *ssu* corrisponde alle regioni del sud e al fuoco. Il fuoco corrisponde al cuore, e il cuore è responsabile degli odori. Pertanto, lascia al naso il compito di distinguere odore e profumo. I reni sono associati alle regioni del nord e all'acqua. L'acqua prende vita durante il periodo dell'anno associato al

“ramo”*shen*, e il ramo *shen* corrisponde alle regioni dell’occidente e al metallo. Il metallo corrisponde al polmone, e il polmone è responsabile dei suoni. Pertanto, lascia alle orecchie il compito di ascoltare i suoni.

#### LA QUARANTUNESIMA DIFFICOLTÀ

La quarantunesima difficoltà: solo il fegato ha due lobi. A cosa corrisponde questo?

Si spiega così. Il fegato è associato all’est e alla fase del legno. Il legno corrisponde alla primavera. Durante la primavera, tutte le cose prendono vita; sono ancora giovani e piccole. Nei loro sentimenti non si accostano ancora a nulla. Il periodo della primavera si allontana dallo yin maggiore dell’inverno ma è ancora vicino. È separato dallo yang maggiore dell’estate, ma non è più così lontano. Sembra avere due cuori. Quindi [il fegato] ha due lobi. È anche messo in relazione con le foglie degli alberi (*bosco*).

#### LA QUARANTADUESIMA DIFFICOLTÀ

La quarantaduesima difficoltà: quali sono le dimensioni dell’intestino e dello stomaco, e qual è la quantità di acqua e grani che possono contenere?

Si spiega così. La misura dello stomaco è di un piede e cinque pollici. Il suo diametro è di cinque pollici. La sua lunghezza è di due piedi e sei pollici. Si avvolge in trasversale e contiene tre *peck* (1 *peck* : 9,0919 litri) e cinque pinte (1 *pinta*:0,564 litri UK) d’acqua e di grani. Di questi, lo stomaco contiene due *peck* di grani e un *peck* e cinque pinte d’acqua. La misura dell’intestino tenue è di due pollici e mezzo. Il suo diametro è di otto *fen* e un terzo. La lunghezza è di tre *chang* e due piedi. Contiene due *peck* e quattro pinte di grani, e sei pinte e tre e due terzi *ko* d’acqua. La misura del “returning” intestino è di quattro pollici. Il suo diametro è di un pollice e mezzo. La lunghezza di due *chang* e un piede, Contiene un *peck* di grani e sette pinte e mezza d’acqua. La misura dell’intestino crasso è di otto pollici.; la lunghezza di due piedi e otto pollici. Contiene nove pinte e tre *ko* e un ottavo di grani. Quindi la lunghezza dell’intestino e dello stomaco ammontano a cinque *chang*, otto piedi e quattro pollici. Insieme contengono otto *peck*, sette pinte e sei *ko* e un ottavo d’acqua e grani. Queste sono le cifre delle dimensioni dell’intestino e dello stomaco, e della quantità d’acqua e grani che possono contenere. Il fegato pesa due *catties* e quattro oncie. Ha tre lobi sul lato sinistro e quattro lobi sul lato destro, per un totale di sette lobi. Il fegato comanda la raccolta dello *hun*. Il cuore pesa dodici oncie. Ha sette fori e tre *hair* (*filamenti?*). Contiene tre *ko* di energia (*linfa*) essenziale. Comanda la raccolta dello spirito. La milza pesa due *catties* e tre oncie. L’ampiezza è di tre pollici. La lunghezza di cinque pollici. Contiene mezzo *catty* di grasso sparso. Comanda il contenimento del sangue e fornisce di calore i cinque depositi. Comanda la raccolta dei sentimenti. Il polmone pesa tre *catties* e tre oncie. Ha sei lobi e due *orecchie*, per un totale di otto lobi. Comanda la raccolta del *p’o*. I reni consistono in due entità separate; pesano un *catty* e una oncia. Comandano la raccolta della mente. La cistifellea è situata tra i due piccoli lobi del fegato. Pesa tre oncie e tre *chu*. Contiene tre *ko* di energia (*linfa*) essenziale. Lo stomaco pesa due *catties* e due oncie. Ha una forma attorcigliata (*twisted*). Si piega e si allunga. È lungo due piedi e sei pollici. Misura un piede e cinque pollici. Il diametro è cinque pollici. Contiene due *peck* di grani e un *peck* e cinque pinte d’acqua. L’intestino tenue pesa due *catties* e quattordici oncie. È lungo tre *chang* e due piedi. È ampio due pollici e mezzo. Il diametro è otto *fen* e un terzo. Sta piegato, avvolgendosi sulla sinistra per sedici volte. Contiene due *peck* e quattro pinte di grani, e sei pinte e tre *ko* e due terzi d’acqua. L’intestino crasso pesa due *catties* e dodici oncie. È lungo due *chang* e un piede. È ampio quattro pollici. Ha il diametro di un pollice. Si trova esattamente in mira dell’ombelico, e si avvolge verso destra per sedici volte. Contiene un *peck* di grani e sette pinte e mezza d’acqua. La vescica pesa nove oncie e due *chu*. L’ampiezza in longitudine è di nove pollici. Contiene nove pinte e nove *ko* di urina. La bocca è larga due pollici e mezzo. La distanza dalle labbra ai denti è di nove *fen*. La profondità dai denti all’indietro verso l’epiglottide è di tre pollici e mezzo. La cavità orale contiene almeno cinque

ko. La lingua pesa dieci oncie; è lunga sette pollici. È larga due pollici e mezzo. La gola (throat-gate: faringe) pesa dodici oncie. È larga due pollici e mezzo. Si estende fino allo stomaco per un piede e sei pollici. La trachea pesa dodici oncie; è larga due pollici. È lunga un piede e due pollici. Ha nove sezioni. Il retto pesa dodici oncie. Misura otto pollici. Il diametro è di due pollici e due terzi. È lungo due piedi e otto pollici. Contiene nove pinte, tre ko e un ottavo di grani.

#### LA QUARANTATREESIMA DIFFICOLTÀ

La quarantatreesima difficoltà: quando una persona non mangia o non beve, morirà dopo sette giorni. Perché accade?

Si spiega così. In condizioni normali, lo stomaco contiene due peck di grani e un peck e cinque pinte d'acqua. Quindi una persona normale andrà in bagno due volte al giorno, facendo passare ogni volta due pinte e mezza. Nel corso di una giornata passeranno cinque pinte. In sette giorni – cinque per sette – ammontano a tre peck e cinque pinte, portando al completo esaurimento di acqua e grani. Pertanto quando una persona normale non mangia e non beve per sette giorni, la morte avviene a causa del completo esaurimento di acqua, grani e liquidi interni.

#### LA QUARANTAQUATTRESIMA DIFFICOLTÀ

La quarantaquattresima difficoltà: le sette porte per il passaggio (*through-gates*) dove sono situate?

Si spiega così. Le labbra sono la porta di lancio (*volo*) (*flying-gate*). I denti sono la porta (*door gate*). L'epiglottide è l'entrata per l'inalazione (*inhalation-gate*). Lo stomaco è la porta robusta (*forte*) (*strong-gate*). L'apertura inferiore del grande granaio è la porta scura (*dark-gate*). Dove s'incontrano l'intestino tenue e quello crasso si trova la porta schermo (*screen-gate*). La parte inferiore terminale è la porta *p'ò*. Quindi si parla di sette porte per il passaggio.

#### LA QUARANTACINQUESIMA DIFFICOLTÀ

La quarantacinquesima difficoltà: il testo parla di otto punti di raccolta; che cosa sono?

Si spiega così. L'energia degli edifici si raccoglie nella cavità (*hole: buco, foro, cavità*) *t'ai-ts'ang*. L'energia dei depositi si raccoglie nella cavità *chi-hsieh*. L'energia dei muscoli si raccoglie nella cavità *yang-ling-ch'uan*. L'energia del midollo si raccoglie nella cavità *chueh-ku*. L'energia del sangue si raccoglie nella cavità *ke-shu*. L'energia delle ossa si raccoglie nella cavità *ta-shu*. L'energia dei vasi si raccoglie nella cavità *t'ai-yuan*. L'energia protettiva si raccoglie nel Triplo Bruciatore, che si trova in un muscolo, situato esattamente tra i due pettorali all'esterno del corpo. Ogni volta che è presente nel corpo una malattia dovuta all'energia del calore, si dovrebbero selezionare per la cura le rispettive cavità dove si raccoglie l'energia delle entità malate.

#### LA QUARANTASEIESIMA DIFFICOLTÀ

La quarantaseiesima difficoltà: le persone anziane si sdraiano a letto ma non dormono; le persone giovani e vigorose dormono e fanno fatica a svegliarsi. Perché succede questo?

Si spiega così. Il testo afferma: quelli che sono giovani e vigorosi sono pieni di sangue ed energia. La loro carne è piatta. Le vie di passaggio per l'energia sono libere. La loro energia costruttiva e protettiva procede regolarmente senza fallo. Quindi, sono vigili durante il giorno e non si svegliano durante la notte. Nelle persone anziane sangue ed energia diminuiscono. La

carne non è più piatta. Le vie di passaggio per l'energia costruttiva e protettiva sono irregolari. Quindi non possono essere vigili durante il giorno e non riescono a dormire durante la notte. Pertanto, si conoscono le ragioni per cui gli anziani non riescono a dormire.

#### LA QUARANTESSETTESIMA DIFFICOLTÀ

La quarantesettesima difficoltà: solo il viso dell'uomo può sopportare il freddo. Perché questo?

Si spiega così. La testa dell'uomo è il punto d'incontro di tutti i vasi yang. Tutti i vasi yin si ritrovano nel collo e nel torace, dove ritornano. Tutti i vasi yang vanno verso l'alto fino a raggiungere la testa. Quindi permettono al viso di resistere al freddo.

### **CAPITOLO QUATTRO**

#### **SULLE MALATTIE**

#### LA QUATANTOTTESIMA DIFFICOLTÀ

La quarantottesima difficoltà: una persona può avere tre tipi di deplezione (impoverimento, esaurimento) e tre tipi di abbondanza (pienezza). Cosa significa?

Si spiega così. Il movimento nei vasi può mostrare impoverimento o abbondanza; il corso e la natura di una malattia possono rivelare impoverimento o abbondanza; la visita del paziente può rivelare impoverimento o abbondanza. Per quanto riguarda impoverimento o abbondanza rivelato per mezzo del movimento nei vasi, un movimento delicato indica impoverimento, un movimento forte e consistente indica abbondanza. Ci sono tre possibilità per mostrare impoverimento e abbondanza per mezzo del corso e della natura della malattia; come illustrati qui di seguito. Se la malattia si sposta verso l'esterno indica impoverimento; se avanza verso l'interno indica abbondanza. Se il paziente parla indica impoverimento; se non parla indica abbondanza. Se il paziente è rilassato indica impoverimento; se il paziente è teso indica abbondanza. Ci sono quattro possibilità per mostrare impoverimento e abbondanza attraverso la visita del paziente. Se toccando il paziente si percepisce morbidezza indica impoverimento; se si sente tonicità indica abbondanza. Prurito indica impoverimento; dolore indica abbondanza. Se il paziente avverte dolore esternamente ma sta bene interiormente, indica abbondanza nella parte esteriore del corpo e impoverimento interiore. Se sente dolore internamente ma sta bene nella parte esterna dell'organismo, indica abbondanza interiore e impoverimento esteriore. Pertanto, si parla di impoverimento e abbondanza.

#### LA QUARANTANOVESIMA DIFFICOLTÀ

La quarantanovesima difficoltà: può succedere che i vasi normali si ammalino per conto loro oppure che si ammalino a causa di uno dei cinque mali. Come possiamo distinguere quale situazione si verifica?

Si spiega così. Il testo afferma. Dolore e ansia, pensieri e riflessioni fanno male al cuore; un corpo freddo e bevande fredde fanno male al polmone; odio e rabbia portano l'energia a muoversi in senso contrario proprio corso; l'energia si dirige verso l'alto ma non verso il basso. Questo fa male al fegato. Bere e mangiare abbondantemente, senza limitazioni, come pure stanchezza e sfinimento, fanno male alla milza. Se una persona sta seduta in un posto umido per un periodo prolungato, oppure se fa uno sforzo e dopo va nell'acqua, fa male ai reni. Queste sono le condizioni in cui i vasi normali si ammalano per conto loro.

Cosa intendiamo con "i cinque mali"?

Si spiega così. Le cinque condizioni che chiamiamo "i cinque mali" sono: essere colpiti dal vento, essere colpiti dal calore, bere mangiare senza limitazioni come pure stanchezza e sfinimento, essere colpiti dal freddo e essere colpiti dall'umidità.

Prendiamo ad esempio una malattia nel cuore. Come si può riconoscere che il paziente si è ammalato perché è stato colpito dal vento?

Si spiega così. Il colorito dovrebbe essere rosso. Perché dico così? Il fegato governa i colori. Il suo colore è verdastro. Il colore generato quando l'energia entra nel cuore è il rosso. Il colore generato quando l'energia entra nella milza è il giallo. Il colore generato quando l'energia entra nel polmone è il bianco. Il colore generato quando l'energia entra nei reni è il nero. Pertanto, si sa, dal colorito rosso del paziente, che il fegato ha inviato la sua energia al cuore causandovi la presenza di energia cattiva. Il paziente soffrirà di un corpo caldo, avrà un senso di sazietà e dolore sotto le costole. Il movimento dell'energia nei suoi vasi sarà in superficie, forte e teso.

Come si fa a sapere che il paziente ha contratto una malattia nel cuore perché è stato colpito dal calore?

Si spiega così. Dovrebbe avere un cattivo odore. Perché dico così? Il cuore governa gli odori. Il suo odore è quello di bruciato. L'odore generato quando il cuore invia l'energia alla milza è aromatico. L'odore generato quando il cuore invia l'energia al fegato è fetido. L'odore generato quando il cuore invia l'energia ai reni è nauseante. L'odore generato quando il cuore invia l'energia al polmone è il gelo. Pertanto, si sa che dovrebbe esserci un cattivo odore se la malattia nel cuore è stata contratta a causa del danno causato dal calore. Il paziente soffrirà di un corpo caldo e sentirà *disagio (uneasiness)*. Avvertirà profonda tristezza, e il movimento nei vasi sarà in superficie, forte e a tratti (*dispersed*).

Come si fa a sapere che il paziente ha contratto una malattia nel cuore a causa di un eccesso nel bere e nel mangiare, oppure a causa di stanchezza e sfinimento?

Si spiega così. Dovrebbe preferire il consumo di cibo dal gusto amaro. Quando la milza s'impoverisce passa il desiderio di mangiare, quando accade il contrario si desidera mangiare. Perché dico così? La milza governa la scelta nella preferenza di un particolare gusto. Il gusto preferito quando la milza invia l'energia al fegato è acido. Il gusto preferito quando la milza invia l'energia al cuore è amaro. Il gusto preferito quando la milza invia l'energia al polmone è acre. Il gusto preferito quando la milza invia l'energia ai reni è salato. Il gusto preferito quando la milza trattiene l'energia in se stessa è dolce. Pertanto, si sa che, se l'energia cattiva della milza entra nel cuore causa una preferenza per il gusto amaro. Il paziente soffrirà di un corpo caldo; avrà un senso di pesantezza e desiderio di stare sdraiato. Non riuscirà a contrarre i quattro arti. Il movimento nei vasi sarà in superficie, forte e disteso (*rilassato*).

Come si fa a sapere che il paziente ha contratto una malattia nel cuore causata dal freddo?

Si spiega così. Dovrebbe parlare senza coerenza e dire cose senza senso. Perché dico così? Il polmone governa i suoni. L'energia che invia al fegato induce la persona ad urlare. L'energia che invia al cuore induce la persona a parlare. L'energia che invia alla milza porta la persona a cantare. L'energia che invia ai reni induce la persona a gemere. L'energia che trattiene in se stesso porta la persona a piangere. Pertanto, si sa che, se l'energia cattiva dal polmone entra nel cuore, porta il paziente a parlare senza coerenza e a dire cose senza senso. Il paziente soffrirà di un corpo caldo, avrà brividi e non sopporterà il freddo. In casi estremi porta anche a tossire. Il movimento nei vasi sarà in superficie, forte e brusco.

Come si fa a sapere che il paziente ha contratto una malattia nel cuore causata dall'umidità?

Si spiega così. Dovrebbe avere tendenza a sudare continuamente. Perché dico così? I reni

governano i liquidi. Il liquido generato quando inviano la loro energia nel fegato sono le lacrime. Il liquido generato quando inviano la loro energia nel cuore è sudore. Il liquido generato quando inviano la loro energia nella milza è saliva. Il liquido generato quando inviano la loro energia nel polmone è il moccio. Il liquido generato quando trattengono l'energia in se stessi è la saliva (*spittle*). Pertanto, si sa che, se l'energia cattiva dai reni entra nel cuore, causa al paziente un continuo sudare. Il paziente soffrirà di un corpo caldo e di dolore nella zona inferiore dell'addome; piedi e tibie saranno freddi, e l'energia si muoverà in senso contrario al proprio corso. Il movimento nei vasi sarà profondo, delicato (*soft*) e forte (*strong*). Questi sono i modelli dei cinque mali.

#### LA CINQUANTESIMA DIFFICOLTÀ

La cinquantesima difficoltà: tra le malattie troviamo il male da deplezione, il male da abbondanza, il male distruttore, il male debolezza e il male regolare. Come si possono distinguere?

Si spiega così. Le malattie che vengono da dietro rappresentano il male da deplezione; quelle che vengono da davanti rappresentano il male da abbondanza; quelle che vengono da ciò che non può essere dominato rappresentano il male distruttore; quelle che vengono da ciò che può essere dominato rappresentano il male debolezza. Se un deposito viene colpito dal proprio interno, rappresenta il male regolare.

Perché dico così? Prendiamo ad esempio una malattia nel cuore. Se è stata contratta perché il paziente è stato colpito dal vento, rappresenta un male da deplezione. Se è stata contratta perché il paziente è stato colpito dal calore, rappresenta un male regolare. Se è stata contratta a causa del mangiare e bere senza limiti, o a causa di stanchezza e sfinimento, rappresenta un male da abbondanza. Se è stata contratta perché il paziente è stato colpito dal freddo, rappresenta il male debolezza. Se è stata contratta perché il paziente è stato colpito da umidità, rappresenta il male distruttore.

#### LA CINQUANTUNESIMA DIFFICOLTÀ

La cinquantunesima difficoltà: in caso di malattia si può desiderare calore oppure freddo; ci sono coloro che desiderano vedere altra gente, ci sono altri che non vogliono vedere nessuno. Con tutti questi differenti desideri, in quale deposito o edificio si trovano le rispettive malattie a cui si riferiscono?

Si spiega così. Se, in caso di malattia, si desidera freddo, o se si desidera vedere altre persone, la malattia si trova negli edifici del corpo. Se, in caso di malattia, si desidera calore, o se non si vuole vedere nessuno, la malattia si trova nei depositi del corpo. Perché dico così? Gli edifici sono yang; in caso di una malattia yang si desidera freddo e inoltre si desidera vedere gente. I depositi sono yin; in caso di una malattia yin si desidera calore inoltre si desidera "chiudere la porta" e vivere per conto proprio. Non si sopporta sentire le voci di altre persone. Quindi, a seconda dei diversi desideri che si hanno in mente, si sa come distinguere se una malattia ha colpito i depositi o gli edifici.

#### LA CINQUANTADUESIMA DIFFICOLTÀ

La cinquantaduesima difficoltà: quando le malattie si sviluppano nei depositi e negli edifici del corpo, sono essenzialmente le stesse?

Si spiega così. Non sono [sempre] le stesse.

Perché non sono [sempre] le stesse?



Si spiega così. Una malattia che si sviluppa in un deposito è statica e non si muove; tale tipo di malattia non lascia il suo posto. Una malattia che si sviluppa in un edificio gira attorno; fluisce su e giù e non si ferma permanentemente in alcun posto. Da questo si capisce che le malattie che si sviluppano nei depositi e negli edifici sono sostanzialmente diverse.

#### LA CINQUANTATREESIMA DIFFICOLTÀ

La cinquantatreesima difficoltà: il testo afferma: le malattie trasmesse attraverso i sette depositi si concludono con la morte; le malattie che saltano un deposito durante la loro trasmissione attraverso l'organismo non tolgono la vita al paziente. Cosa significa?

Si spiega così. Le malattie che sono trasmesse attraverso i sette depositi sono quelle trasmesse ai depositi che possono essere dominati, mentre le malattie che saltano un deposito nella loro trasmissione attraverso l'organismo sono quelle trasmesse al deposito figlio (*child*) del deposito trasmettitore. Perché dico così? Consideriamo ad esempio una malattia nel cuore. È trasmessa al polmone. Il polmone la trasmette al fegato. Il fegato la trasmette alla milza. La milza la trasmette ai reni. I reni la trasmettono al cuore. Un deposito non può essere colpito due volte. Pertanto si afferma: le malattie trasmesse attraverso i sette depositi si concludono con la morte. Le malattie che saltano un deposito nella loro trasmissione attraverso l'organismo sono trasmesse a quei depositi che sono generati dal deposito trasmettitore. Consideriamo ad esempio una malattia nel cuore. È trasmessa alla milza. La milza la trasmette al polmone. Il polmone la trasmette ai reni. I reni la trasmettono al fegato. Il fegato la trasmette al cuore. In tal caso, la trasmissione avviene tra il deposito "figlio" e quello "madre"; quando raggiunge la fine del ciclo ricomincia daccapo, come in un circuito senza inizio e senza fine. Pertanto, si afferma che questo tipo di malattia non toglie la vita al paziente.

#### LA CINQUANTAQUATTRESIMA DIFFICOLTÀ

La cinquantaquattresima difficoltà: le malattie nei depositi sono difficili da curare; le malattie negli edifici sono facili da curare. Cosa significa questo?

Si spiega così. Le malattie nei depositi sono difficili da curare perché sono trasmesse ai depositi che possono essere dominati. Le malattie negli edifici sono facili da curare perché sono trasmesse ai rispettivi "figli". Questo modello coincide con quello della "trasmissione attraverso i sette depositi" e con quello della "trasmissione che salta un deposito" trattato nella precedente difficoltà.

#### LA CINQUANTACINQUESIMA DIFFICOLTÀ

La cinquantacinquesima difficoltà: tra le malattie troviamo "accumulo" e "concentrazione". Come si possono distinguere?

L'accumulo consiste in energia yin; la concentrazione consiste in energia yang. L'energia yin resta in profondità ed è nascosta; l'energia yang rimane in superficie e si muove. Accumuli di energia sono chiamati "accumuli" (*accumulations*); concentrazioni di energia sono chiamate concentrazioni (*concentrations*). Pertanto gli accumuli emergono nei cinque depositi; le concentrazioni si formano nei sei edifici. L'accumulo consiste in energia yin. Rimane dove si è sviluppato fin dal principio. Il dolore che causa non lascia la sua sezione. I suoi movimenti verso l'alto e verso il basso sono chiaramente segnati da un inizio e da una fine; sulla destra e sulla sinistra ci sono zone ben definite dove si attenua. La concentrazione consiste in energia yang. Si sviluppa senza radici. Si muove su e giù e non resta in un posto specifico; il dolore che causa non si sviluppa in una zona specifica. Tale sindrome è chiamata concentrazione. Con questi criteri [in mente] si sa come distinguere accumuli e concentrazioni.

## LA CINQUANTASEIESIMA DIFFICOLTÀ

La cinquantaseiesima difficoltà: quali sono i nomi di tutti gli accumuli nei cinque depositi? In quale mese e in quale giorno avvengono?

Si spiega così. Gli accumuli nel fegato sono chiamati "energia grassa". Sono collocati sotto le costole sul lato sinistro e assomigliano ad una tazza capovolta sottosopra. Hanno testa e piedi, e durano per molto tempo senza guarigione. Fanno sviluppare, nel paziente, la tosse, con un'energia che si muove in senso contrario al proprio corso, e causano febbre *chieh* e *yao*. Anche dopo un anno, questi tipi di accumuli non hanno fine. Queste malattie vengono contratte sul finire dell'estate, in un giorno *wu-chi*. Perché dico così? Quando il polmone è malato, trasmette energia cattiva al fegato, e il fegato dovrebbe trasmetterla alla milza. Nell'ultimo mese d'estate, tuttavia, la milza fa da re. Un re non accetta il male. Perciò, il fegato fa tornare l'energia cattiva al polmone, ma quest'ultimo non ha intenzione di riprendersela. Quindi, l'energia cattiva rimane ammassata nel fegato, causando accumulo. Pertanto si sa che "l'energia grassa" è acquisita sul finire dell'estate in un giorno *wu-chi*. Gli accumuli nel cuore sono chiamati "raggi nascosti" (*hidden beams*). Sorgono sopra l'ombelico e sono tanto larghi quanto la parte inferiore di un braccio. Si estendono verso l'alto fin sotto il cuore e durano per molto tempo senza guarigione. Il paziente soffre di una sensazione di disagio (*uneasiness*) nel cuore. Tali malattie vengono contratte in autunno, in un giorno *keng-hsin*. Perché dico così? Quando i reni sono malati trasmettono l'energia cattiva al cuore, e il cuore dovrebbe trasmetterla al polmone. In autunno, tuttavia, il polmone fa da re, e un re non accetta il male. Perciò, il cuore fa tornare l'energia cattiva ai reni, ma i reni non hanno intenzione di riprendersela. Quindi l'energia cattiva rimane ammassata nel cuore, causando accumulo. Pertanto si sa che i "raggi nascosti" si contraggono in autunno, in un giorno *keng-hsin*. Gli accumuli nella milza sono chiamati "energia bloccata". Sono situati nel condotto dello stomaco e sono grandi diverse volte la grandezza di una scodella. Durano per molto tempo senza guarigione. Rendono il paziente incapace di piegare i quattro arti, e causano itterizia. Impediscono la formazione di carne e pelle derivante da cibo e bevande. Tali malattie vengono contratte in inverno in un giorno *jen-kuei*. Perché dico così? Quando il fegato è malato, trasmette l'energia cattiva alla milza, e la milza dovrebbe trasmetterla ai reni. In inverno, tuttavia, i reni fanno da re, e un re non accetta il male. Perciò, la milza fa tornare l'energia cattiva al fegato, ma il fegato non ha intenzione di riprendersela. Quindi, rimane ammassata nella milza, causando accumulo. Pertanto, si sa che "l'energia bloccata" viene contratta in inverno, in un giorno *jen-kuei*. Gli accumuli nel polmone sono chiamati "riposo e corsa" (*rest and run*). Sono collocati sotto le costole sul lato destro e sono grandi diverse volte la grandezza di una tazza. Durano molto tempo senza guarigione. Il paziente soffre di brividi dovuti alla percezione alternata di caldo e freddo, tossisce e subisce la formazione di intasamenti nel polmone. Tali malattie si contraggono in primavera, in un giorno *chia-i*. Perché dico così? Quando il cuore è malato, trasmette l'energia cattiva al polmone, e il polmone la trasmette al fegato. In primavera, tuttavia, il fegato fa da re, e un re non accetta il male. Perciò, il polmone fa tornare l'energia cattiva al cuore, ma il cuore non ha intenzione di riprendersela. Pertanto rimane ammassata nel polmone, causando accumulo. Quindi, si sa che "riposo e corsa" si contrae in primavera, in un giorno *chia-i*. Gli accumuli relativi ai reni si chiamano "porcellini che corrono". Si sviluppano nella parte bassa dell'addome e si estendono verso l'alto fin sotto il cuore. Come un porcellino si muovono su e giù inaspettatamente. Durano per un lungo periodo senza finire. Il paziente ansima a causa dell'energia che si muove in senso contrario al proprio corso. Le ossa s'indeboliscono e hanno poca energia. Tali malattie si contraggono in estate, in un giorno *ping-ting*. Perché dico così? Quando la milza è malata, trasmette l'energia cattiva ai reni, e i reni la trasmettono al cuore. In estate, tuttavia, il cuore fa da re, e un re non accetta il male. Perciò, i reni fanno tornare l'energia cattiva alla milza, ma la milza non ha intenzione di riprendersela. Quindi, rimane ammassata nei reni, causando accumulo. Pertanto, si sa che i "porcellini che corrono" si contraggono in estate, in un giorno *ping-ting*. Sono questi i modelli importanti dei cinque accumuli.

## LA CINQUANTASETTESIMA DIFFICOLTÀ

La cinquantasettesima difficoltà: quanti tipi di diarrea esistono? Hanno tutti dei nomi?

Si spiega così. Allora, ci sono cinque tipi di diarrea e hanno tutti un proprio nome. Includono la "diarrea dello stomaco", la "diarrea della milza", la "diarrea dell'intestino crasso", la "diarrea dell'intestino tenue", e la "diarrea delle larghe concentrazioni". Un altro nome per quest'ultima è "dietro pesante". In caso di diarrea dello stomaco, cibo e bevande non vengono trasformati, e il colore delle feci è giallo. In caso di diarrea della milza, l'addome è gonfio e pieno. Scappa diarrea liquida; si vomita cibo solido, che procede in senso contrario al proprio corso. In caso di diarrea dell'intestino crasso, si hanno crampi all'addome dopo aver mangiato. Le feci sono bianche. Si sentono rumori nell'intestino e si avverte un dolore acuto. In caso di diarrea dell'intestino tenue, si trovano pus e sangue nelle urine e nelle feci, e si sente dolore nel basso addome. In caso di diarrea di "larghe concentrazioni" si sentono delle tensioni nell'addome e pesantezza dietro. Si va in bagno frequentemente e non si è in grado di espellere le feci. Questi sono i modelli importanti dei cinque tipi di diarrea.

## LA CINQUANTOTTESIMA DIFFICOLTÀ

La cinquantottesima difficoltà: quanti tipi di malanni sono causati dal freddo? Sono accompagnati da cambiamenti nel movimento dell'energia nei vasi?

Si spiega così. Ci sono cinque tipi di danni causati dal freddo. Questi includono: essere colpiti dal vento, essere colpiti dal freddo, umidità e calore, la malattia del caldo (*heat*) e la malattia del calore moderato (*warmth*). In ogni caso i disturbi sono diversi. Nel caso in cui si è colpiti dal vento, il movimento nei vasi è in superficie e piatto nella sezione yang, mentre delicato e debole nella sezione yin. Il movimento nei vasi in caso di umidità e tepore è delicato e debole nella sezione yang, mentre è minore e teso nella sezione yin. Il movimento che si percepisce in caso di malanno causato dal freddo è pieno, forte e brusco in entrambe le sezioni, yin e yang. Il movimento che si può percepire nei vasi in caso di malattia del caldo è in superficie in entrambe le sezioni, yin e yang. Se si tocca la superficie, si sente un movimento piatto; se si preme in profondità si sente un movimento brusco e a tratti. Il movimento nei vasi per la malattia del calore moderato è caratterizzato dal fatto che la malattia procede lungo tutti i condotti. È impossibile sapere a quale specifico condotto è correlato il movimento. In questi casi si toglie l'energia cattiva dal condotto specifico da dove si è appena spostata.

In caso di malanno causato dal freddo per portare a compimento la cura basta far sudare il paziente; ma se si fa purgare, il paziente muore. Ci sono altri casi, in cui il far sudare causa morte, mentre la purga è usata come cura? Perché questo?

Si spiega così. In caso di impoverimento dell'energia yang e abbondanza dell'energia yin, il sudare porterà a guarire e il purgare porterà alla morte. In caso di abbondanza di energia yang e impoverimento di energia yin il sudare porterà alla morte, e il purgare condurrà a guarigione. Come si possono diagnosticare le diverse malattie da caldo e freddo?

Si spiega così. Quando caldo e freddo hanno colpito la pelle, essa non si avvicina all'opaco, i capelli sono secchi, il naso è asciutto. Non bisogna far sudare. Quando caldo e freddo hanno attaccato la carne, si sente dolore nella schiena. Le labbra e la lingua sono secche e nulla suda. Quando caldo e freddo hanno attaccato le ossa si soffre di agitazione per tutto il corpo. Si suda ininterrottamente; le radici dei denti si asciugano e fanno male.

## LA CINQUANTANOVESIMA DIFFICOLTÀ

La cinquantanovesima difficoltà: in base a quali criteri si distinguono le malattie causate dalla pazzia da quelle per cui semplicemente ci si ammala?

Si spiega così. Durante la fase iniziale di sviluppo della pazzia, la persona riposa poco e non ha appetito. Parla di sé come di una persona che occupa una posizione elevata ed esemplare. Mette in evidenza il suo genio, e si comporta in modo arrogante e altezzoso. Ride e si diverte a cantare suonare senza alcuna ragione, e noncurante gironzola intorno senza sosta. Durante la fase iniziale di sviluppo di vera malattia, la persona ha pensieri infelici. Sta sdraiata con lo sguardo fisso nel vuoto. I movimenti dei vasi yin e yang sono pieni in tutte e tre le sezioni.

#### LA SESSANTESIMA DIFFICOLTÀ

La sessantesima difficoltà: tra le malattie della testa e del cuore troviamo il "dolore ricorrente" e il "dolore vero". Cosa significa?

Si spiega così. Quando i tre vasi yang della mano hanno ricevuto l'energia del vento-freddo – che rimane nascosta dov'è e non si sposta – abbiamo il "mal di testa ricorrente". Quando questa energia entra e si congiunge al cervello abbiamo il cosiddetto "vero mal di testa". Quando l'energia di uno dei cinque depositi si rivolta contro il cuore abbiamo la cosiddetta "afflizione ricorrente" (*profonda tristezza*). Quando il dolore è forte, ed è limitato al cuore, mentre le mani e i piedi sono verdastri abbiamo la "vera afflizione" (*abbattimento*). Quando l'inizio della vera afflizione è al mattino, la morte giungerà di notte; quando l'inizio è di notte, la morte giungerà al mattino.

#### LA SESSANTUNESIMA DIFFICOLTÀ

La sessantunesima difficoltà: il testo afferma: tutti quelli che guardano e sanno, sono degli spiriti; tutti quelli che ascoltano e sanno, sono dei saggi; tutti quello si chiedono e sanno, sono degli artigiani; tutti quelli che percepiscono i vasi e sanno, sono degli abili operai. Cosa significa questo?

Si spiega così. Coloro che "guardano e sanno" sono quelli che cercano i cinque colori nel colorito di una persona, per riconoscere la sua malattia. Coloro che "ascoltano e sanno" sono quelli che ascoltano le cinque note della voce di una persona, per riconoscere la sua malattia. Coloro che "chiedono e sanno" sono quelli che chiedono al paziente quali gusti desidera di più, per riconoscere dove è sorta la malattia e dove si trova in quel momento. Coloro che "percepiscono i vasi e sanno" sono quelli che esaminano il pollice d'apertura del paziente e verificano se è segnato da impoverimento o abbondanza con fine di sapere in quale deposito o edificio è situata la sua malattia. Questo è ciò che intende dire il testo quando afferma: Coloro che riconoscono le malattie dalle loro manifestazioni esterne sono dei saggi; coloro che riconoscono le malattie dalla loro manifestazione interna sono degli spiriti.

#### LA SESSANTADUESIMA DIFFICOLTÀ

La sessantaduesima difficoltà: i vasi collegati con i depositi del corpo hanno cinque cavità (*buchi*) ciascuno; queste sono "sorgenti" (*wells*), "torrenti", ecc. Solo i vasi collegati agli edifici del corpo hanno sei cavità ciascuno. Cosa significa?

Si spiega così. Gli edifici sono yang. Il Triplo Bruciatore passa l'energia attraverso tutti i vasi e gli edifici yang. Pertanto si è trovata una cavità di trasporto supplementare che è stata chiamata "origine". Quando si dice " gli edifici ne hanno sei" è perché le tre sezioni del Triplo Bruciatore hanno un'energia in comune, che si somma a quella dei cinque rimanenti edifici.

#### LA SESSANTATREESIMA DIFFICOLTÀ

La sessantatreesima difficoltà: Il "Ten Changes" (Dieci Trasformazioni) afferma: La sequenza

delle cavità situate lungo i ruscelli (*streams*), associati ai cinque depositi del corpo e ai sei edifici, che includono "torrenti" (*brooks*), "rapide" (*rapids*), "ruscelli" (*streams*), e "affluenti" (*confluents*), è sempre preceduta da una "sorgente". Perché è così?

Si spiega così. Le sorgenti sono collegate alle regioni dell'est e della primavera. È la stagione durante la quale tutto prende vita, quando gli insetti *ch'i* iniziano a muoversi, quando gli insetti *chui* iniziano a respirare, quando gli insetti *chuan* iniziano a volare e quando gli insetti *yuan* iniziano a divincolarsi (strisciare). Tutte le cose che prendono vita, prendono vita in primavera. Pertanto le stagioni di un anno iniziano con la primavera e i giorni cominciano con il giorno chia. Quindi le sorgenti costituiscono l'inizio nella sequenza delle cavità lungo i ruscelli collegati con i cinque depositi e i sei edifici.

#### LA SESSANTAQUATTRESIMA DIFFICOLTÀ

La sessantaquattresima difficoltà: il "Ten Changes" afferma inoltre: le sorgenti yin (*wells*) sono legno; le sorgenti yang sono metallo; i torrenti yin sono fuoco; i torrenti yang sono acqua; le rapine yin sono terra; le rapide yang sono legno; i ruscelli yin sono metallo; i ruscelli yang sono fuoco; gli affluenti yin sono acqua; gli affluenti yang sono terra. In ogni caso le categorie yin e yang sono associate a diverse fasi. Cos'è il significato di questo?

Si spiega così. C'è un caso in cui durezza e morbidezza sono collegate l'una con l'altra. Le sorgenti yin sono associate allo "Stelo Celestiale" "*i*" (*Celestial Stem*) e alla fase del legno. Le sorgenti yang sono associate allo "Stelo Celestiale" "*keng*" e alla fase del metallo. Il *keng* della sorgente yang è la durezza dello *i*. Lo *i* della sorgente yin *i* è la morbidezza del *keng*. Lo Stelo Celestiale *i* rappresenta la fase del legno. Pertanto il "Ten Changes" afferma: le sorgenti yin sono legno. Lo Stelo Celestiale *keng* rappresenta la fase del metallo. Pertanto il "Ten Changes" afferma: le sorgenti yang sono metallo. Lo stesso modello si applica alle restanti cavità (*holes*).

#### LA SESSANTACINQUESIMA DIFFICOLTÀ

La sessantacinquesima difficoltà: il testo afferma: dove appare ci sono le sorgenti; dove scompare ci sono gli affluenti. Che tipo di modello è questo?

Si spiega così. Dove appare ci sono le sorgenti, significa ciò che segue. Le sorgenti sono associate alle regioni dell'est e della primavera. Durante la primavera tutte le cose prendono vita. Quindi il testo afferma: "dove appare ci sono le sorgenti". " Dove scompare ci sono gli affluenti" significa ciò che segue. Gli affluenti sono associati alle regioni del nord e all'inverno. Durante l'inverno l'energia yang scompare e viene immagazzinata. Pertanto il testo afferma: dove scompare ci sono gli affluenti.

#### LA SESSANTASEIESIMA DIFFICOLTÀ

La sessantaseiesima difficoltà: l'energia originale del polmone appare nella cavità *t'ai-yuan*. L'energia originale del cuore appare nella cavità *ta-ling*. L'energia originale del fegato appare nella cavità *t'ai-ch'ung*. L'energia originale della milza appare nella cavità *t'ai-pai*. L'energia originale dei reni appare nella cavità *t'ai-hsi*. L'energia originale dello yin minore appare nella cavità *tui-ku*. L'energia originale della cistifellea appare nella cavità *ch'iu-hsu*. L'energia originale dello stomaco appare nella cavità *ch'ung-yang*. L'energia originale del Triplo Bruciatore appare nella cavità *yang-ch'ih*. L'energia originale della vescica appare nella cavità *ching-ku*. L'energia originale dell'intestino crasso appare nella cavità *ho-ku*. L'energia originale dell'intestino tenue appare nella cavità *wan-ku*.

Per tutti i dodici ruscelli le cavità delle rapide costituiscono le cavità di origine. Perché questo?

Si spiega così. Le cavità delle rapide sui vasi associati ai cinque depositi sono il luogo in cui l'energia che viene inviata al Triplo Bruciatore si ferma e riposa.

Perché le cavità di trasporto, dove l'energia è inviata dal Triplo Bruciatore, per fermarsi e riposare, sono chiamate cavità d'origine?

Si spiega così. L'energia che si muove sotto l'ombelico e tra i reni costituisce la vita dell'uomo. È la sorgente e la base dei dodici vasi. Pertanto è chiamata energia originale. Il Triplo Bruciatore è l'inviato speciale che trasmette l'energia originale. È il responsabile per il passaggio delle tre energie attraverso i cinque depositi del corpo e i sei edifici. "Origine" è la giusta designazione per il Triplo Bruciatore. Pertanto, il luogo dove l'energia ha un arresto è chiamato "origine". Nel caso in cui i cinque depositi del corpo e i sei edifici si ammalano, si seleziona sempre la loro rispettiva cavità d'origine del vaso per applicare gli aghi.

#### LA SESSANTASETTESIMA DIFFICOLTÀ

La sessantasettesima difficoltà: tutte le cavità di concentrazione (*ammassamento*) associate ai cinque depositi sono situate nella parte yin del corpo; tutele cavità di trasporto sono situate nella parte yang. Cosa significa?

Si spiega così. Le malattie yin possono spostarsi nella parte yang del corpo; le malattie yang possono spostarsi nella parte yin del corpo. È per questa ragione che le cavità di concentrazione sono collocate nella parte yin del corpo, mentre le cavità di trasporto sono collocate nella parte yang del corpo.

#### LA SESSANTOTTESIMA DIFFICOLTÀ

La sessantottesima difficoltà: ogni vaso associato ai cinque depositi del corpo e ai sei edifici ha una "sorgente", "un torrente", "una rapida", "un ruscello", e "un affluente". Quali malattie si possono rispettivamente dominare attraverso loro?

Si spiega così. Il testo afferma: dove appare ci sono le "sorgenti", dove scorre ci sono "torrenti", dove si riversa giù ci sono "rapide", dove avanza ci sono "ruscelli", dove scompare ci sono gli "affluenti". Attraverso le sorgenti si può dominare la pienezza sotto il cuore. Attraverso i torrenti si può dominare il calore del corpo. Attraverso le rapide si possono dominare un corpo pesante e il dolore delle articolazioni. Attraverso i ruscelli si possono dominare l'ansimare e il tossire, come pure periodi alternati di caldo e freddo. Attraverso gli affluenti si possono dominare l'energia che procede in senso contrario al proprio corso come pure la diarrea. Queste sono le malattie che si possono dominare attraverso le sorgenti, i torrenti, le rapide, i ruscelli e gli affluenti dei vasi associati ai cinque depositi del corpo e ai sei edifici.

### CAPITOLO SEI

#### MODELLI D'APPLICAZIONE DEGLI AGHI

#### LA SESSANTANOVESIMA DIFFICOLTÀ

La sessantanovesima difficoltà: il testo afferma: in caso di deplezione riempi. In caso di abbondanza fallo defluire. Quando non sono presenti né deplezione né abbondanza rimuovi la malattia dei vasi. Cosa significa?

Si spiega così. In caso di deplezione riempi il rispettivo vaso-madre. In caso di abbondanza

drena il rispettivo vaso-figlio. Si deve prima riempire e dopo drenare. La rimozione di una malattia dei vasi, nel caso in cui non c'è né deplezione né abbondanza, è corretta se un vaso si è ammalato per conto suo, piuttosto che se fosse il risultato del danno causato dall'energia cattiva trasmessa da un altro vaso. In tal caso si deve selezionare per la cura solo il vaso interessato. Quindi il testo afferma: rimuovilo dal vaso.

#### LA SETTANTESIMA DIFFICOLTÀ

La settantesima difficoltà: il testo afferma: in primavera e in estate si piantano gli aghi con poca profondità; in autunno e in inverno si piantano gli aghi in profondità. Cosa significa?

Si spiega così. In primavera e in estate l'energia yang si trova nelle regioni superiori, e anche l'energia dell'uomo si colloca nelle regioni superiori. Quindi si deve infilare l'ago superficialmente in modo da rimuoverla. In autunno e in inverno l'energia yang si trova nelle regioni inferiori, e anche l'energia dell'uomo è collocata nelle regioni inferiori. Quindi per rimuoverla si deve infilare l'ago in profondità.

In primavera e in estate trasmetti tutto lo yin, in autunno e in inverno trasmetti tutto lo yang. Cosa significa?

Si spiega così. Primavera e estate sono calde; si deve trasmettere tutta l'energia yin. Ciò vale a dire, per quanto concerne l'iniziale puntura degli aghi, che si deve penetrare profondamente nelle regioni dei reni e del fegato. Bisogna tirar fuori l'energia ivi trattenuta; essi conservano l'energia yin a cui si allude sopra. Autunno e inverno sono freddi; si deve trasmettere tutta l'energia yang. Ciò vale a dire che l'iniziale puntura degli aghi dev'essere a bassa profondità; deve raggiungere le regioni del cuore e del polmone vicino alla superficie. L'energia ivi trattenuta va spinta verso l'interno; essi conservano l'energia yang a cui si allude sopra. Questo è il significato di: in primavera e in estate trasmetti tutto lo yin; in autunno e in inverno trasmetti tutto lo yang.

#### LA SETTANTUNESIMA DIFFICOLTÀ

La settantunesima difficoltà: il testo afferma: se si applicano gli aghi all'energia costruttiva non si danneggia l'energia protettiva; se si applicano gli aghi all'energia protettiva non si danneggia l'energia costruttiva. Cosa significa?

Si spiega così. Quando si mettono gli aghi per l'energia yang, s'infilare un ago finto (*lying: bugiardo, finto*). Quando si mettono gli aghi per l'energia yin, prima si preme, con la mano sinistra, il punto della cavità di trasporto dove l'energia costruttiva necessita l'agopuntura. Appena l'energia protettiva scompare, s'infilare l'ago. Questo è ciò che vuol dire il testo con: "se si applicano gli aghi all'energia costruttiva non si danneggia l'energia protettiva; se si applicano gli aghi all'energia protettiva non si danneggia l'energia costruttiva".

#### LA SETTANTADUESIMA DIFFICOLTÀ

La settantaduesima difficoltà: il testo afferma: se si è in grado di riconoscere se l'energia segue correttamente il proprio corso, o avanza in modo contrario, si è anche in grado di ristabilire la sua armonia. Il modello per ristabilire l'armonia dell'energia dev'essere collegato allo yin e allo yang. Cosa significa?

Si spiega così. Quando il testo parla di movimento corretto o contrario implica la comprensione del corso che stanno seguendo l'energia costruttiva e protettiva, e del movimento di andata e ritorno dell'energia nei vasi. L'energia va rimossa seguendo il suo movimento in senso contrario o il suo movimento in senso corretto. Pertanto il testo parla di "movimento che segue in modo

corretto o che avanza in senso contrario" (*movimento che segue, movimento contro*). Per quanto riguarda l'affermazione "il modello per ristabilire l'armonia dell'energia dev'essere collegato allo yin e allo yang", si dice che l'armonia dell'energia sia da ristabilire solo dopo che si è capito se la malattia è situata all'interno o all'esterno, nelle regioni interne o esterne del corpo, vale a dire se è situata nelle regioni yin o yang.

#### LA SETTANTATREESIMA DIFFICOLTÀ

La settantatreesima difficoltà: tutte le sorgenti sono situate dove la carne è poco spessa e sottile, e dove l'energia è troppo poca per essere usata per una cura. Come si procede se si devono mettere gli aghi?

Si spiega così. Tutte le sorgenti sono associate al legno. Tutti i torrenti sono associati al fuoco. Il fuoco è il figlio del legno. Perciò quando si devono mettere gli aghi nelle sorgenti si dovrebbero fare defluire attraverso i torrenti. Pertanto il testo afferma: il luogo che si usa per riempire i vasi con l'energia non può essere usato per drenare l'energia, e il luogo in cui si fa defluire l'energia, non può essere usato per riempire i vasi d'energia. Questo è il significato di tale passaggio (del testo).

#### LA SETTANTAQUATTRESIMA DIFFICOLTÀ

La settantaquattresima difficoltà: Il testo afferma: in primavera metti gli aghi alle sorgenti, in estate mettili ai torrenti, sul finire dell'estate mettili alle rapide, in autunno mettili ai ruscelli, in inverno mettili agli affluenti. Cosa significa?

Si spiega così. In primavera si mettono gli aghi alle sorgenti solo se l'energia cattiva si trova nel fegato. In estate si mettono gli aghi ai torrenti solo se l'energia cattiva si trova nel cuore. Sul finire dell'estate si mettono gli aghi alle rapide solo se l'energia cattiva risiede nella milza. In autunno si mettono gli aghi ai ruscelli solo se l'energia cattiva risiede nel polmone. In inverno si mettono gli aghi agli affluenti solo se l'energia cattiva si trova nei reni.

Come accade che il fegato, il cuore, la milza, il polmone e i reni sono collegati a primavera, estate, autunno e inverno?

Si spiega così. Ogni singola malattia in ciascuno dei cinque depositi può essere, a turno, il risultato di cinque malattie. Prendiamo ad esempio una malattia del fegato. Un colorito verdastro indica che la malattia ha avuto origine nel fegato ed è ancora situata nel fegato. Un odore fetido indica che la malattia ha avuto origine nel cuore ed ora è situata nel fegato. Una preferenza per il gusto acido indica che la malattia ha avuto origine nella milza e che ora si trova nel fegato. La tendenza ad urlare indica che la malattia ha avuto origine nel polmone e che ora si trova nel fegato. La tendenza a piangere indica che la malattia ha avuto origine nei reni ed ora la troviamo nel fegato. Se si prendono in considerazione l'origine e la trasmissione nell'organismo, troviamo un numero infinito di malattia; argomento che non possiamo trattare in modo esaustivo in questo testo. Tuttavia, le quattro stagioni hanno un numero ben definito e tutte le malattie sono collegate, attraverso l'associazione con le Cinque Fasi, alle quattro stagioni e alle rispettive cavità dei vasi. I principi di applicazione degli aghi sono piuttosto complessi, sofisticati; belli quanto il periodo dell'autunno.

#### LA SETTANTACINQUESIMA DIFFICOLTÀ

La settantacinquesima difficoltà: il testo afferma: in caso di abbondanza nelle regioni dell'est e di deplezione nelle regioni dell'ovest fai defluire le regioni del sud e riempi le regioni del nord. Cosa significa?



Si spiega così. Metallo, legno, acqua, fuoco e terra dovrebbero livellarsi l'un l'altro. Le regioni dell'est sono associate alla fase del legno, le regioni dell'ovest sono associate al metallo. Se il legno è al livello d'abbondanza, il metallo dovrebbe livellarlo. Se il fuoco è al livello d'abbondanza l'acqua dovrebbe livellarlo. Se la terra è al livello d'abbondanza, il legno dovrebbe livellarla. Se il metallo è sul livello d'abbondanza il fuoco dovrebbe livellarlo. Se l'acqua è al livello d'abbondanza, la terra dovrebbe livellarla. Le regioni dell'est sono associate al fegato. Perciò si sa che se il legno delle regioni dell'est è in abbondanza, anche il fegato è in abbondanza. Le regioni dell'ovest sono associate ai polmoni. Perciò si sa che se il metallo delle regioni dell'ovest è esaurito (impoverito) anche il polmone è esaurito. Nel caso di abbondanza nel fegato, si fa defluire il fuoco delle regioni del sud e si riempie l'acqua delle regioni del nord. Si drena il fuoco delle regioni del sud perché è il figlio del legno. Si riempie l'acqua delle regioni del nord perché l'acqua è la madre del legno. L'acqua tiene sotto controllo il fuoco. Un figlio può causare abbondanza nella madre; una madre può causare deplezione nel figlio. Pertanto, si drena il fuoco e si riempie l'acqua se si desidera mettere il metallo in una posizione in cui non è necessario che livelli il legno. Il testo afferma: se non si è in grado di curare una deplezione, come si può prendere cura di tutte le altre malattie? Questo è quanto si vuole spiegare.

#### LA SETTANTASEIESIMA DIFFICOLTÀ

La settantaseiesima difficoltà: cosa significa "riempire" e "drenare"? Quando è opportuno riempire, da dove si dovrebbe rimuovere l'energia? Quando è opportuno drenare, da dove si dovrebbe rilasciare l'energia?

Si spiega così. Quando si deve riempire, si rimuove l'energia dall'energia protettiva; quando si deve drenare, si rilascia l'energia dall'energia costruttiva. Quando non c'è abbastanza energia yang e allo stesso tempo c'è sovrabbondanza di energia yin, prima si riempie l'energia yang, poi si fa defluire l'energia yin. Quando non c'è abbastanza energia yin e contemporaneamente c'è sovrabbondanza d'energia yang, prima si deve riempire l'energia yin, poi si fa defluire l'energia yang. Il flusso dell'energia costruttiva e dell'energia protettiva attraverso l'organismo è il più grande traguardo dell'intervento terapeutico di riempimento e di drenaggio.

#### LA SETTANTASETTESIMA DIFFICOLTÀ

La settantasettesima difficoltà: il testo afferma: il medico di maggior talento cura ciò che ancora non è malato; il medico mediocre cura ciò che è già malato. Cosa significa?

Si spiega così. La cosiddetta cura di ciò che ancora non è malato vuol dire ciò che segue. Quando si diagnostica una malattia nel fegato, si dovrebbe sapere che il fegato la trasmetterà alla milza. Pertanto si può prevenire questa trasmissione riempiendo l'energia della milza, con il risultato che questa non accetterà l'energia cattiva proveniente dal fegato. Quindi il testo parla di "cura di ciò che ancora non è malato". Quando un medico mediocre diagnostica una malattia nel fegato, non ha conoscenze sulla reciproca trasmissione, e focalizza tutti i suoi sforzi sulla cura del fegato. Quindi il testo perla di "cura di ciò che è già malato".

#### LA SETTANTOTTESIMA DIFFICOLTÀ

La settantottesima difficoltà: con gli aghi si può riempire e far defluire. Cosa significa?

Si spiega così. I modelli di riempimento o drenaggio non implicano che si debba togliere o mettere gli aghi in accordo con esalazione e inalazione del paziente. Invece, coloro che sanno mettere gli aghi fanno affidamento sulla loro mano sinistra; coloro che non sanno mettere gli aghi fanno affidamento sulla loro mano destra. Quando si sta per mettere l'ago, prima si preme con la mano sinistra la cavità di trasporto dove s'intende trattare con l'ago l'energia

costruttiva. La pressione dev'essere effettuata con vigore, con le unghie (*per estensione: punta delle dita*). Appena si sente arrivare l'energia sotto la pressione della mano sinistra, somigliante alle pulsazioni dell'energia che si hanno dove il movimento nei vasi si può avvertire sotto la pelle, allora s'infilà l'ago. Quando l'energia si è accumulata attorno all'ago, la si spinge verso l'interno. Questo viene chiamato "riempire". Il muovere l'ago e toglierlo dalla sezione dell'energia costruttiva per metterlo nella sezione dell'energia protettiva, si dice "drenare". Se non si accumula energia attorno all'ago, bisogna cercarla all'esterno dell'organismo nei maschi e all'interno nelle femmine. Se anche in quel caso non si accumula energia intorno all'ago, ci troviamo in una situazione in cui, su dieci pazienti, dieci moriranno perché non è possibile alcuna cura con successo.

#### LA SETTANTANOVESIMA DIFFICOLTÀ

La settantanovesima difficoltà: il testo afferma: si toglie energia muovendo l'ago in senso contrario alla direzione del suo flusso. Come si può evitare una deplezione usando questo metodo? Inoltre si afferma: si fornisce supporto all'energia seguendo con l'ago la direzione del suo flusso. Come si può evitare di creare abbondanza seguendo questo metodo? Le cure di deplezione e abbondanza sembrano avere il fine di acquisire un guadagno o creare una perdita. Abbondanza e deplezione sembrano avere e non avere. Cosa significa?

Si spiega così. Se si vuole togliere energia muovendo in senso contrario alla direzione regolare del flusso, bisognerebbe drenare il rispettivo figlio. Se s'intende fornire supporto all'energia seguendo il suo regolare corso, bisognerebbe riempire la rispettiva madre. Prendiamo ad esempio una malattia nel cuore. Drenare alla cavità delle rapide del vaso principale del cuore della mano vorrebbe dire togliere energia muovendo in senso contrario al flusso regolare. Riempire alla cavità della sorgente del vaso principale del cuore della mano, vorrebbe dire fornire supporto all'energia seguendo il flusso regolare. I concetti di deplezione e abbondanza trasmettono il senso di tonicità e morbidezza. Se l'energia arriva tesa e abbondante è paragonabile ad un "guadagno"; se arriva debole e impoverita è paragonabile ad una "perdita". Quindi il testo afferma: "Assomiglia ad un guadagno o ad una perdita"

#### L'OTTANTESIMA DIFFICOLTÀ

L'ottantesima difficoltà: il testo afferma, quando è evidente, inserisci; quando è evidente, toglie. Cosa significa?

Si spiega così. L'affermazione "quando è evidente, inserisci" significa che non appena si sente l'arrivo dell'energia con la mano sinistra, si infila l'ago. Quando l'ago è infilato ed è evidente che l'energia se n'è andata del tutto, allora si toglie l'ago. Questo è il significato di "quando è evidente, inserisci; quando è evidente, toglie".

#### L'OTTANTUNESIMA DIFFICOLTÀ

L'ottantunesima difficoltà: il testo afferma: non riempire dove c'è abbondanza o impoverire dove c'è deplezione, cioè, non indebolire cosa è già insufficiente e non aggiungere dove già esiste un eccesso. Questo concerne forse un fraintendimento del movimento percepito nella sezione del pollice d'apertura dei vasi? Oppure si riferisce a malattie risultanti da una cura non corretta di abbondanza e deplezione? "Indebolire" e "aggiungere" che significato hanno?

Si spiega così. Questa affermazione si riferisce a malattie risultanti da negligenza professionale; non si riferisce ad una errata interpretazione a proposito del movimento percepito nella sezione del pollice d'apertura dei vasi. Le malattie a cui si riferisce sono quelle risultanti da una cura non corretta di abbondanza e deplezione. Prendiamo ad esempio un'abbondanza nel fegato e una deplezione nel polmone. Il fegato è associato al legno; il

polmone è associato al metallo. Metallo e legno dovrebbero livellarsi l'un l'altro, quindi bisognerebbe conoscere come livellare l'abbondanza nel fegato, che è associato al legno, usando le funzioni del polmone che è associato al metallo. Prendiamo come altro esempio, un'abbondanza nel polmone e una deplezione nel fegato. Quest'ultimo ha veramente poca energia. Se in questo caso, si mettono gli aghi non per riempire il fegato ma addirittura per accrescere l'abbondanza nel polmone, si potrebbe parlare di "riempimento dell'abbondanza" e "impoverimento della deplezione", o di "indebolimento di cosa è già insufficiente" o di "aggiunta dove esiste un eccesso". I medici mediocri che commettono questi sbagli possono causare seri danni.